



**RELAZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI  
ATENEIO: RIESAME DI ATENEIO  
OTTOBRE 2021 – SETTEMBRE 2022**



Approvata nella seduta del Presidio della Qualità di Ateneio il 22 settembre 2022

Approvata nella seduta del Senato Accademico del 27 settembre 2022

Approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2022

## Premessa

Lo scopo della presente Relazione Annuale è di realizzare un'efficace azione di monitoraggio sullo stato attuale dell'applicazione delle politiche AQ da parte di tutte le strutture dell'Ateneo, al fine di individuare eventuali criticità e condividere con gli Organi di Governo obiettivi e azioni per il superamento delle stesse.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è stato nominato, nella seguente composizione, con il DR n. 532 del 9 novembre 2021 ed è composto come di seguito descritto:

Prof. Aldo Corsetti (Presidente)  
Prof. Alberto Contri (Vicepresidente)  
Prof.ssa Barbara Di Martino  
Prof.ssa Francesca Vaccarelli  
Prof.ssa Anna Ciammariconi  
Prof.ssa Simona D'Antonio

Per le sue attività istituzionali, il PQA è dotato di un Ufficio di supporto composto da un'unità amministrativa, la dott.ssa Anna Manco. Tale Ufficio ha mantenuto le proprie competenze amministrative e di collegamento con i diversi uffici connessi al sistema di AQ: Facoltà, Corsi di Studio (CdS), Ufficio di Supporto all'offerta formativa, Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS), Nucleo di Valutazione (NdV), Ufficio di Supporto al NdV, Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica, Area Information and Communication Technology (ICT) e Area Ricerca per quanto riferibile alla SUA/RD, al Dottorato di ricerca e alle attività di competenza dei Delegati del Rettore per la progettazione della ricerca, per il monitoraggio della ricerca e per la terza missione e le politiche per le aree interne.

Per la redazione del presente documento, il PQA si è riunito nelle date 19 luglio 2022, 31 agosto 2022, 15 settembre 2022, 19 settembre 2022, 22 settembre 2022; nei periodi intercorrenti tra le date indicate, i membri del PQA hanno lavorato alla stesura di parti del documento in maniera autonoma.

Al fine di dare seguito al suggerimento della CEV, formulato nella relazione finale conseguente alla visita per l'Accreditamento dell'Ateneo in data 3-6 ottobre 2017, la presente relazione annuale del PQA si presenta come un vero e proprio Riesame di Ateneo, analizzando in maniera sistematica e puntuale tutti i requisiti (da R1 a R4) e relativi punti di attenzione indicati dall'ANVUR, evitando di soffermarsi esclusivamente sull'analisi e sulle azioni volte ad agire sui punti di attenzione e requisiti che avevano ricevuto una "raccomandazione" nella Relazione Finale di Accreditamento Periodico.

Sono stati analizzati, come documenti di riferimento, i documenti programmatici e strategici di Ateneo, regolamenti di Ateneo, le informazioni presenti sul sito web di Ateneo, linee guida del PQA.

Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta a quanto emerso dai "REPORT ANNUALI sullo stato di avanzamento degli obiettivi", richiesti dal PQA in data 16 giugno 2022 e ricevuti in data 16 luglio 2022 dai seguenti soggetti impegnati nel sistema di assicurazione AQ:

- Presidenti dei CdS
- Presidi di Facoltà
- Delegato alla Didattica
- Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca
- Delegato per il monitoraggio della ricerca

- Delegato per la progettazione della ricerca
- Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne
- Delegato all'internazionalizzazione

## **ABBREVIAZIONI**

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AQR	Assicurazione della Qualità della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
CdF	Consiglio di Facoltà
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione Esperti della Valutazione
CLD	Cooperative Learning Day
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
MUR	Ministero Università e Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
ODA	Osservatorio di Ateneo della Didattica
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS	Opinioni Studenti
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
QLAB	Quality Lab
QP	Quality Point
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
ROS	Rilevazione Opinioni Studenti
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA	Scheda Unica Annuale
TA	Tecnico Amministrativo
TM	Terza Missione

## STATO AVANZAMENTO OBIETTIVI 2021

N.	Requisito ANVUR	Obiettivo RIESAME 2021	Tempi di realizzazione	Responsabile	Raggiunto	Riproposto in RIESAME 2022
1	R1.A.1	Dotare l'Ufficio per l'Offerta Formativa di un sufficiente supporto amministrativo	Entro giugno 2022	Magnifico Rettore e Direttore Generale	SI	
2	R1.A.3	Organizzazione incontri di formazione per personale TA coinvolto nei processi di AQ	Calendarizzazione entro il 2021, svolgimento delle attività formative entro il 2022	PQA	SI	
3	R1.A.3	Istituzione della Consulta dei Presidenti delle CPDS	Entro dicembre 2021 dopo discussione e approvazione del presente documento di Riesame da parte di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	PQA	SI	

4	R1.A.4	Aumentare i momenti di formazione degli studenti coinvolti direttamente nelle strutture di assicurazione della qualità (componente studentesca delle CPDS, delle Commissioni AQ di CdS e studenti rappresentanti)	Si prevede di sviluppare l'azione con diversi momenti formativi tra l'autunno 2021 e l'estate 2022	PQA	SI	
5	R1.A.4	Sviluppo di ulteriori strumenti di diffusione della cultura della qualità tra gli studenti	Primavera 2022	PQA	SI	
6	R1.B.1	Stesura di un documento sulle politiche per gli studenti con necessità particolari, come gli studenti lavoratori; individuazione di attività mirate e dedicate al potenziamento degli studenti con migliore rendimento (top students).	Prima dell'inizio del nuovo anno accademico 2022-2023	Delegato alla Didattica	SI	
7	R1.B.1	Funzionalizzazione dello strumento del tutor in itinere	Entro giugno 2022	Delegato alla Didattica	SI	
8	R1.B.2	Ampliamento delle parti tradotte in lingua del sito di Ateneo	Entro giugno 2022	Delegato all'Internazionalizzazione	SI	

9	R1.C.2	Mappatura del fabbisogno di personale TA da parte degli uffici di Ateneo	Entro 2023	Direttore Generale	SI	
10	R1.C.3	Istituzione dell'Osservatorio della Didattica di Ateneo	Entro marzo 2021		SI	
11	R1.C.3	Monitoraggio del rapporto tra CFU/ore di didattica erogata	Entro 2022	Delegato alla Didattica	SI	
11	R2.A.1	Implementare la quantità di questionari OPIS compilati al termine delle lezioni fruite	Entro giugno 2022	PQA	SI	
12	R2.B.1	Formazione specifica dei CdS (Presidenti e commissioni AQ) sugli indicatori ANVUR di monitoraggio	Entro giugno 2022	PQA	NO	SI
13	R4.A.1	Portare a termine il percorso di aggiornamento del sito web dedicato al sistema AQ della ricerca e TM	Entro aprile 2022	Delegato per la progettazione della ricerca, Delegato per il monitoraggio della ricerca e Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne	PARZIALMENTE	SI

14	R4.A.2	Monitoraggio e analisi critica dei risultati della VQR 2015-2019. Il Delegato al monitoraggio, coadiuvato dal gruppo di supporto alla VQR 2015-2019 e dall'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della ricerca effettuerà un monitoraggio e un'analisi critica dei risultati della VQR 2015-2019 al fine di indirizzare le future azioni strategiche dell'Ateneo	Entro il 2022	Delegato Monitoraggio della ricerca	PARZIALMENTE (in programma per dicembre)	SI
15	R4.A.3	Redigere un documento di Ateneo in cui vengano formalizzati i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi nell'ambito di bandi competitivi	Da definire in funzione del nuovo Direttore Generale	Delegato per la progettazione della ricerca	NO	SI
16	R4.A.4	Creazione di un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione	Dicembre 2021	Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne	PARZIALMENTE	SI

# ANALISI DETTAGLIATA DEI REQUISITI ANVUR R1-R4

**R1.A - accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello.**

**La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (R1.A.1)**

## OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE

### Obiettivo 1

**Descrizione:** dotare l'Ufficio per l'Offerta Formativa di un sufficiente supporto amministrativo.

**Azioni pianificate:** individuare, tra il personale amministrativo, delle unità di supporto al delegato per l'organizzazione, la programmazione, la qualità e l'innovazione della didattica.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2022.

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE

Gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono riferibili a 5 aree: Ricerca, Didattica, Terza Missione, Internazionalizzazione, Amministrazione e Servizi agli Studenti, e sono declinati e ben descritti nel "Piano strategico UNITE 2022-2024" e nel "Piano integrato di attività e organizzazione dell'Università di Teramo (PIAO-UNITE)". Quest'ultimo documento, infatti, assume come punto di partenza gli indirizzi di medio termine definiti nel Piano Strategico UNITE 2022-2024, che rappresenta il principale documento di pianificazione, al quale si riferiscono tutti gli altri strumenti di programmazione. Il PSA, inoltre, include gli obiettivi dichiarati nella Programmazione Triennale 2021-2023, presentata con il programma "ITACA (IMPRENDITORIALITA', TIROCINI, ABILITA', COMPETENZE, AZIENDE), con la quale l'Ateneo ha definito obiettivi che mirano 1. al rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e all'innovazione delle metodologie didattiche; 2. alla qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità.

In maniera gerarchica e sempre più dettagliata, si fondano sul PSA 2022-2024 gli obiettivi individuati nel processo di autovalutazione di Ateneo costituito dalla relazione annuale del PQA approvata dagli Organi di Governo, in gran parte basata sull'analisi delle relazioni sulla definizione e stato di avanzamento degli obiettivi dei vari delegati. In relazione a quest'ultimo aspetto, facendo seguito alla presentazione del documento di riesame del 2021 agli organi accademici da parte del PQA e alla conseguente discussione e approvazione del documento in Senato Accademico (in data 28 settembre 2021) e in Consiglio di Amministrazione (in data 29 settembre 2021), il PQA ha svolto una serie di incontri dedicati con i soggetti individuati come responsabili di specifiche azioni, come di seguito indicato, al fine di condividere le modalità operative più idonee al raggiungimento degli obiettivi:

- 22 ottobre 2021 – riunione Presidenti CPDS;
- 7 aprile 2022 – riunione Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca;
- 14 dicembre 2021; 14 giugno 2022 - Riunioni DG e Rettore per OPIS;
- 16 giugno 2022 - riunione Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca;

– 19 luglio 2022 – riunione Delegato alla Didattica.

Le relazioni richieste dal PQA ai diversi soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità, con scadenza 16 luglio 2022, hanno costituito la base per l'accertamento dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati. In questo ambito, con particolare riferimento a quanto richiesto dal requisito R1.A.1, si rileva quanto segue.

Il contesto culturale di riferimento nel quale, principalmente, si inseriscono gli obiettivi e le azioni di UNITE in materia di ricerca e innovazione è quello delineato dalle politiche, dalle strategie e dai programmi dell'Unione europea [Next Generation EU, Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027 (Horizon Europe 2021-2027), Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Politiche di coesione 2021-2027], dai programmi nazionali per la ricerca (Piano Nazionale della Ricerca 2021- 2027), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dagli indirizzi regionali per la ricerca e l'innovazione industriale (Aree strategiche di specializzazione, Smart Specialisation Strategies-SSS)

L'attenzione dell'Ateneo alle politiche per la ricerca è ben documentata e sotto il pieno controllo dei 3 delegati nominati con specifiche funzioni: il delegato per la progettazione della ricerca, il delegato per il monitoraggio della ricerca e il delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca, le cui attività per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati sono oggetto di analisi come riferito nel quadro R4 di questo documento.

In particolare UniTE, dopo un'attenta analisi di posizionamento rispetto al contesto regionale e nazionale dell'alta formazione in ricerca e in coerenza con le linee strategiche di sviluppo nazionale ed europeo codificate nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Programma Strategico Europeo Horizon Europe, ha confermato il proprio impegno a sostegno del terzo livello di formazione adeguando la programmazione alle novità proposte dalle nuove regole di accreditamento introdotte dal DM 226 del 2021.

L'impegno dell'Ateneo sulle politiche per la ricerca si evince, solo per citare alcuni risultati, dall'incremento continuo delle borse finanziate di dottorato che passano da 47 (XXXVII ciclo) a 55 (XXXVIII ciclo), dall'aumentato numero di corsi di dottorato accreditati, dalla riduzione delle risorse di Ateneo a favore dell'alta formazione, dall'incremento delle risorse ministeriali a favore della formazione dottorale, dalle maggiori risorse intercettate da istituzioni esterne, nonché dall'avvio delle procedure di realizzazione dei progetti infrastrutturali finanziati dal Masterplan nell'ambito del progetto AGRIBIOServ, e dall'avvio, di concerto con il PQA, dell'applicazione del sistema AVA 3 relativamente al terzo livello di formazione. Inoltre, in linea con il nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, Horizon Europe, va sottolineata la volontà dell'Ateneo di promuovere e favorire l'uguaglianza di genere nell'ambito della ricerca e dell'innovazione attraverso l'adozione di un Gender Equality Plan (GEP), in continuità con il processo del bilancio di genere già avviato dall'Ateneo.

Relativamente all'area didattica, nel nuovo PSA 2022-2024, l'Ateneo declina chiaramente la propria visione della qualità della didattica in 8 obiettivi, basandosi anche su specifiche indagini condotte dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica di recente istituzione, la cui composizione è stata definita con DR n. 319 del 29 luglio 2021. Spiccano, in particolare, alcuni obiettivi specifici che fondano le proprie radici nelle scorse programmazioni, quali il miglioramento delle piattaforme digitali per l'erogazione della didattica, il miglioramento della qualità e l'innovazione della didattica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, interventi per studenti lavoratori, la creazione di uno spazio della formazione sui temi della sostenibilità.

Nello specifico, le azioni corrispondenti alla realizzazione degli obiettivi inerenti alla qualità della didattica sono in carico al Delegato alla Didattica. Dalla relazione di quest'ultimo sullo "stato di avanzamento delle azioni previste in relazione agli obiettivi indicati nel Piano Strategico di Ateneo e agli altri eventualmente individuati", si evince che importanti obiettivi sono stati perseguiti e raggiunti, come descritto di seguito e nei quadri pertinenti di questo documento; in particolare, riguardo all'obiettivo riportato in premessa, l'Ateneo ha dotato l'Ufficio per l'Offerta

Formativa di un sufficiente supporto, individuando, tra il personale amministrativo, due unità specificamente dedicate.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Istituzione dell'Osservatorio di Ateneo della didattica (ODA), (l'istituzione dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 maggio 2021; il Regolamento dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2021; la composizione definita con DR n. 319 del 29 luglio 2021).

### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

In assenza di criticità si ritiene di non dover definire, al momento, nuovi obiettivi.

## **Architettura del sistema di AQ di Ateneo (R1.A.2)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** la dotazione di personale di supporto è cruciale per l'attuazione delle politiche di qualità previste nei vari documenti programmatici e definite negli obiettivi dei diversi delegati, ognuno per il proprio ambito. L'azione prevista passa, pertanto, per una riorganizzazione del personale di supporto ai delegati. La descrizione dell'obiettivo e delle azioni pianificate sono comuni, pertanto, all'obiettivo 1 del requisito R1.C.2 (Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, personale tecnico amministrativo).

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Nel "Documento di organizzazione del sistema di assicurazione della qualità", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2019 su parere favorevole del Senato Accademico con delibera del 26 giugno 2019, è chiaramente descritta l'organizzazione del sistema AQ, riportando, per ogni organo/struttura coinvolti, le rispettive funzioni, declinate nel sistema delle responsabilità. In particolare, nel caso dei delegati, viene fatto preciso riferimento all'ufficio di supporto dedicato. Lo stesso documento descrive chiaramente il compito assegnato alle CPDS, criticità sulla quale si era espressa la CEV durante la visita del 2017.

Nell'ottica della continua diffusione e condivisione dei principi dell'assicurazione della qualità, in data 20-01-2022 il PQA, in collaborazione con il delegato per l'organizzazione, la programmazione, la qualità e l'innovazione della didattica e all'ICT, ha realizzato un incontro

con la Consulta dei Presidenti dei Corsi di Studio per discutere delle novità introdotte dal DM 1154/2021 e dei processi di assicurazione della qualità ad esso legati. In particolare, si sono succeduti tre interventi: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO NEL CONTESTO NAZIONALE (Presidente PQA); NOVITÀ INTRODOTTE DAL DM 1154/2021 E DD 2711/2021 (Delegato alla Didattica); LA SUA-CdS: SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CdS (Responsabile Ufficio di Supporto al PQA).

Ad oggi, quindi, l'architettura del sistema di AQ di Ateneo appare ben calibrata e rispondente alle specifiche funzioni anche grazie alla definizione del documento "Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità AQ", redatto nel 2019 ed aggiornato annualmente (vedi ultima versione del 14-02-2022). Tale documento rappresenta un riferimento per la facilitazione e formalizzazione delle procedure di applicazione delle azioni per la realizzazione degli obiettivi e il relativo monitoraggio, definendo i responsabili delle azioni pianificate nonché le tempistiche previste.

Gli studenti sono coinvolti a tutti i livelli e partecipano attivamente alle attività politiche di UNITE. L'Ateneo, nella seduta degli Organi Collegiali di novembre 2021, ha deliberato la modifica dell'art. 42 del Regolamento Generale di Ateneo, introducendo, inoltre, per volontà degli studenti, l'inserimento di un loro rappresentante nella composizione del Presidio di Qualità di Ateneo.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Architettura del sistema AQ di Ateneo ben definita e verificabile in due documenti di riferimento: Documento organizzazione sistema assicurazione della qualità di Ateneo e Il flusso informativo dei processi di Assicurazione della Qualità AQ.

### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

In assenza di criticità si ritiene di non dover definire, al momento, nuovi obiettivi.

## **Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ (R1.A.3)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** organizzazione incontri di formazione per personale TA coinvolto nei processi di AQ.

**Azioni pianificate:** realizzazione di incontri, presso le singole Facoltà o in maniera congiunta, con personale TA.

**Tempi di realizzazione:** calendarizzazione entro il 2021, svolgimento delle attività formative entro il 2022.

#### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** istituzione della Consulta dei Presidenti delle CPDS.

**Azioni pianificate:** proposta di istituzione della Consulta al Magnifico Rettore e al Senato Accademico.

**Tempi di realizzazione:** entro dicembre 2021 dopo discussione e approvazione del presente documento di Riesame da parte di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Il PQA è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la revisione critica del funzionamento del sistema AQ e, da due anni, ha implementato lo strumento della propria relazione annuale che attualmente rappresenta un vero e proprio Riesame di Ateneo che analizza in maniera puntuale tutti i requisiti (da R1 a R4) indicati dall'ANVUR e non solo quelli su cui la CEV aveva espresso una raccomandazione. L'impegno del PQA in tal senso è riconosciuto dal NdV che, nella propria relazione annuale 2021 riporta: "centrale nel perseguimento dei citati obiettivi strategici in modo da rispondere ai criteri di assicurazione della qualità è stato il ruolo del PQA che si è reso disponibile a collaborare con i delegati e con le strutture per la Ricerca e la Terza Missione di Ateneo al fine di definire applicativi e analisi utili per la programmazione ed il monitoraggio. Un'illustrazione chiara ed esaustiva delle sue azioni e delle interrelazioni con gli altri attori della qualità si trova nel Documento di organizzazione del sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo che, nella formulazione attualmente vigente, è stato aggiornato nel 2019".

In questo contesto, nonostante l'emergenza COVID-19 abbia ostacolato la realizzazione di alcune iniziative, il PQA ha proseguito nella propria azione di monitoraggio, sensibilizzazione, formazione e sostegno alle strutture per la revisione e stesura dei documenti (es. RRC nel caso dei CdS, documenti sulle politiche della qualità della ricerca e TM nel caso delle commissioni AQR di Facoltà), formazione (es. corso per le CPDS e corso di progettazione di corsi di studio in qualità per presidenti di CdS, di CPDS e personale TA coinvolto nelle procedure di AQ), aggiornamento e stesura di linee guida (Linee guida per la redazione della SMA, Linee guida per la stesura del RRC, Linee guida per le attività della CPDS, Linee guida per la compilazione del Syllabus dell'insegnamento) incontrando, nello specifico, i soggetti coinvolti nel corretto funzionamento del sistema AQ, come di seguito indicato:

- Monitoraggio della compilazione delle schede di Monitoraggio Annuale dei CdS (9 ottobre 2021);
- Consulta Presidenti CPDS per discutere del format della Relazione Annuale della CPDS (21 novembre 2021);
- Consulta dei Presidenti di CdS, allargata ai Delegati alla Didattica di Facoltà, in sinergia con il Delegato alla Didattica, per discutere delle novità introdotte dal DM 1154/2021 e dei processi di assicurazione della qualità ad esso legati (20 gennaio 2022);
- Riunione con il Direttore Generale, il Responsabile dell'Area ICT e la Responsabile dell'Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica, per processi di analisi dei dati dei questionari OPIS (14 dicembre 2021 e 14 giugno 2022);
- Formazione degli studenti borsisti assegnati a supporto delle attività del PQA (24 gennaio 2022);
- Riunione con il Delegato alla Didattica per condividere gli esiti della Relazione dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica (28 febbraio 2022);
- Incontro con il Delegato alla Didattica al fine di condividere le Linee guida per la compilazione del Syllabus dell'insegnamento (19 luglio 2022);
- Riunione con il Delegato per lo sviluppo dell'Alta Formazione in ricerca per condividere i processi di AQ del dottorato di ricerca in funzione del nuovo modello AVA3 (16 giugno 2022).

L'analisi, riferita allo stato di avanzamento delle azioni correttive individuate nella precedente relazione annuale, documenta il raggiungimento di entrambi gli obiettivi riportati in premessa.

In particolare, il personale TA ha partecipato a un momento di formazione a seguito del corso "Dalla progettazione alla gestione in qualità dei corsi di studio" (novembre 2021) mentre la

Consulta dei Presidenti delle CPDS è stata istituita nella seduta degli Organi Collegiali di settembre 2021.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Istituzione della Consulta dei Presidenti delle CPDS.
- Diffusione, a tutti i livelli, delle iniziative di formazione sulla assicurazione della qualità.

### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

In assenza di criticità si ritiene di non dover definire, al momento, nuovi obiettivi. Tuttavia, in relazione all'introduzione del nuovo sistema AVA3, si provvederà a individuare eventuali obiettivi funzionali alla sua applicazione.

## **Ruolo attribuito agli studenti (R1.A.4)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** aumentare i momenti di formazione degli studenti coinvolti direttamente nelle strutture di assicurazione della qualità (componente studentesca delle CPDS, delle Commissioni AQ di CdS e studenti rappresentanti).

**Azioni pianificate:** organizzare, sia attraverso attività formative sviluppate direttamente dal PQA che attraverso iniziative di enti esterni qualificati coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità universitaria, dei momenti formativi rispetto alla cultura della qualità.

**Tempi di realizzazione:** si prevede di sviluppare l'azione con diversi momenti formativi tra l'autunno 2021 e l'estate 2022.

#### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** sviluppo di ulteriori strumenti di diffusione della cultura della qualità tra gli studenti.

**Azioni pianificate:** con il coinvolgimento di rappresentanti degli studenti individuati, sviluppare uno strumento divulgativo digitale, da caricare nella pagina web istituzionale ma anche inviabile attraverso e-mail, social media etc, che sottolinei l'importanza e l'utilità della consapevole compilazione del questionario Opinione Studenti. La verifica dell'efficacia delle azioni intraprese sarà misurata sul numero di questionari OPIS compilati, rispetto al precedente anno accademico, a parità di mese.

**Tempi di realizzazione:** si prevede di completare l'azione entro la primavera del 2022.

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Le attività formative rivolte agli studenti che partecipano alla gestione dei processi di qualità sono repute il principale elemento di diffusione del sistema di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo di Teramo, perché consentono di creare una interfaccia fra gli organi

responsabili della AQ e la componente studentesca, che fruisce dei miglioramenti dei processi. Nel presente anno accademico, va ricordato, le attività didattiche sono tornate progressivamente alla normalità nel corso del 2022, e solo a giugno 2022, con il termine dello stato di emergenza nazionale, le attività in presenza si sono normalizzate. Pertanto le attività di coinvolgimento nei confronti degli studenti in questo periodo di tempo sono state, in molti casi, in forma ibrida o a distanza. Per la stessa ragione, le elezioni dei rappresentanti degli studenti, inizialmente in programma nel mese di maggio 2021, sono slittate prima a novembre 2021 e infine a maggio 2022. Considerando la formazione dei nuovi rappresentanti studenteschi un punto cruciale per assicurare un ruolo attivo degli studenti, assicurando al contempo una continuità nei processi di AQ, il Presidio ha, di conseguenza, modificato il calendario delle attività di formazione alla nuova rappresentanza studentesca riprogrammandole a partire dall'autunno 2022.

Le attività formative messe in campo sono state dirette a rafforzare la consapevolezza degli studenti rappresentanti verso il loro ruolo nei confronti del corpo studentesco. In particolare è stata svolta una attività formativa specifica nell'ambito del workshop "La partecipazione degli studenti all'Assicurazione della Qualità", organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Presidi per l'Assicurazione della Qualità (COMPAQ), il 7 ottobre 2021.

Inoltre, il Presidio ha proseguito con le attività di interazione con gli studenti attraverso gli studenti borsisti della Qualità, individuati mediante bando per le collaborazioni studentesche (D.R. nr. 431 del 5 ottobre 2021, finalizzato con nota del Direttore Generale del 29 novembre 2021) e dedicati alla diffusione della cultura della qualità fra il corpo studentesco. L'attività di formazione specifica nei confronti di tali studenti borsisti per la fase di formazione e sensibilizzazione in aula è stata svolta in data 20 dicembre 2021.

Nel corso dell'A.A. 2021-2022 il Presidio ha favorito la consapevolezza degli studenti sull'importanza del sistema di AQ attraverso la creazione di uno strumento divulgativo digitale, facilmente condivisibile, circa l'utilità della compilazione del questionario OPIS, ritenuto fra i principali strumenti attivi di assicurazione della qualità. Le attività si sono svolte all'interno del Quality Lab e hanno visto la partecipazione degli studenti componenti delle CPDS, del PQA, e del personale di supporto dell'Ateneo. Le attività, svolte in data 8 e 11 giugno 2022, hanno portato alla realizzazione di tre infografiche, ognuna sviluppata per uno specifico utilizzo (invio per posta elettronica, condivisione mediante i social media, affissione in punti di aggregazione degli studenti), che saranno utilizzati nei momenti ritenuti più utili a rafforzare la sensibilizzazione degli studenti su tale aspetto.

Alla luce della recente elezione delle nuove rappresentanze studentesche, avvenuta nel maggio 2022, si rende necessario svolgere delle attività formative modulate in base ai diversi ruoli dei rappresentanti studenteschi recentemente eletti o nominati, per implementare e rendere subito operativo il loro contributo ai processi di assicurazione della qualità.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Formazione degli studenti in seguito al corso di formazione "La partecipazione degli studenti all'Assicurazione della Qualità".
- Sviluppo di uno strumento digitale di facile condivisione per la sensibilizzazione alla compilazione degli OPIS.
- Formazione in aula sull'importanza della compilazione degli OPIS.

### **Criticità**

- Formare gli studenti rappresentanti neoeletti, per evitare che si creino soluzioni di continuità nella diffusione della cultura della qualità e nei meccanismi di AQ ai vari livelli.
- Implementare la sensibilizzazione del corpo studentesco rispetto ai processi di assicurazione della qualità mediante lo sviluppo di iniziative specifiche, anche attraverso il QLab.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** programmare momenti di formazione degli studenti coinvolti direttamente nelle strutture di assicurazione della qualità (Consiglio degli Studenti e Rappresentanti ai vari livelli).

**Azioni pianificate:** organizzare e calendarizzare attraverso attività formative sviluppate direttamente dal PQA dei momenti formativi rispetto alla cultura della qualità destinati, in prima istanza, a tutti i Rappresentanti degli studenti neoeletti, quindi ai Rappresentanti nei vari organi centrali e periferici di gestione della AQ. In particolare, sarà programmata una formazione specifica del Consiglio degli Studenti sul sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Teramo e sugli strumenti attualmente a disposizione degli studenti; ulteriori momenti formativi saranno svolti con i rappresentanti degli studenti inclusi nelle CPDS e in quelle di Assicurazione della Qualità, rispetto alla funzione di tali commissioni nel processo di AQ ed al contributo che la componente studentesca può assicurare. Infine, un momento formativo sarà svolto nei confronti di tutti gli studenti circa il sistema di assicurazione della qualità e gli strumenti a loro disposizione.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2023.

**Responsabile:** PQA

**Risorse necessarie:** PQA, Rappresentanti degli Studenti.

### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** sviluppo/aggiornamento di una infografica sul sistema della AQ di Ateneo o specifica dei CdS, da affiggere in aule/ambienti comuni.

**Azioni pianificate:** Aggiornamento, qualora fosse già presente, o sviluppo di una infografica riassuntiva del sistema di AQ centrale e periferico di UniTE, personalizzata con le informazioni specifiche per ciascun Corso di Studio, da inserire nelle aule o negli spazi comuni immediatamente prossimi. Queste informazioni dovrebbero stimolare gli studenti ad attivare gli strumenti disponibili in maniera più efficace.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2023.

**Responsabile:** PQA

**Risorse necessarie:** PQA, QLab, Rappresentanti degli Studenti.

## **R1.B accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei CdS, funzionali alle esigenze degli studenti**

### **Ammissione e carriera degli studenti (R1.B.1)**

#### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

##### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** stesura di un documento sulle politiche per gli studenti con necessità particolari, come gli studenti lavoratori; individuazione di attività mirate e dedicate al potenziamento degli studenti con migliore rendimento (top students).

**Azioni pianificate:** redazione del documento sulle politiche per gli studenti con necessità particolari. Verifica dell'esecuzione di azioni di potenziamento didattico dei top students.

**Tempi di realizzazione:** Prima dell'inizio del nuovo anno accademico 2022/2023.

##### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** funzionalizzazione dello strumento del tutor in itinere.

**Azioni pianificate:** ricognizione delle modalità di utilizzo dello strumento da parte delle Facoltà e loro armonizzazione.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2022.

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Presso l'Ateneo di Teramo la verifica delle competenze in ingresso degli studenti si svolge attraverso i Test Online CISIA (TOLC), adottati dalla maggior parte dei CdS, che permettono di assegnare, qualora necessario, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA è garantito da un sistema che prevede, per la maggior parte dei CdS, l'erogazione di lezioni frontali e una verifica delle competenze acquisite. Contestualmente sono state sviluppate delle lezioni asincrone e un database di test online, in modo da poter utilizzare tale materiale nel corso degli anni successivi. Gli Organi Accademici, nell'approvare tale impianto per l'anno accademico 2021-22 (Delibere del 29 e 30 giugno 2021), hanno previsto che a partire dall'anno accademico 2022-23 le attività di recupero e verifica degli OFA siano gestite a livello di Facoltà. Il monitoraggio della carriera degli studenti a livello di Ateneo è garantito dall'attività dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica che, composto dal Delegato del Rettore, dai delegati delle singole Facoltà, da una componente studentesca e da personale tecnico-amministrativo, ha il compito di analizzare i dati di carriera degli studenti rilevandone le criticità e di proporre iniziative volte al miglioramento della qualità della didattica. In particolare, sulla base dei dati di qualità della didattica, l'Osservatorio ha redatto una relazione approvata nel mese di febbraio 2022, discussa in Senato Accademico il 1° marzo 2022 e condivisa con i diversi attori coinvolti. L'azione dell'Osservatorio, in aggiunta ai sistemi di assicurazione della qualità attivi a livello periferico, consente non solo di rilevare criticità comuni, ma anche di definire e armonizzare iniziative trasversali, favorendo la diffusione fra i CdS di buone pratiche che ne implementino più rapidamente la qualità in ambito didattico e di gestione degli studenti. È auspicabile tuttavia, una maggior fruibilità delle informazioni generate dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica, attraverso, ad esempio, la creazione di uno spazio dedicato a livello di sito istituzionale di Ateneo, su cui sia possibile reperire le analisi effettuate e le iniziative proposte.

Rispetto ai punti critici individuati nello scorso riesame, relativi alle carenze negli strumenti dedicati agli studenti con particolari necessità, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, su iniziativa del Delegato alla Didattica, hanno approvato, rispettivamente in data 29 giugno e 20 luglio 2022, un "Regolamento di Ateneo per la disciplina dello status di studente lavoratore", creando uno strumento destinato specificamente a studenti con status peculiare che individua agevolazioni ed incentivi economici ma anche azioni e iniziative di supporto durante il percorso di studi. Nelle stesse sessioni, gli Organi Accademici hanno approvato anche il "Regolamento di Ateneo per i percorsi di eccellenza per gli studenti dei Corsi di Studio", che definisce un quadro all'interno del quale i CdS hanno la possibilità di proporre iniziative specifiche, declinate in maniera differente a seconda delle caratteristiche del percorso formativo, destinate ai top students. Il Presidio sottolinea l'importanza di tali iniziative e trova funzionale la scelta di garantire una certa autonomia ai CdS per lo sviluppo delle iniziative più adatte e aderenti ai propri percorsi di studio. Tuttavia, si rileva la necessità di predisporre un sistema di monitoraggio delle iniziative intraprese dai CdS e, in una seconda fase, misurarne l'impatto.

Come azione di implementazione dell'orientamento in itinere era stata individuata, nella precedente Relazione Annuale del Presidio, la funzionalizzazione del tutor universitario, strumento istituzionalizzato da diverso tempo ma scarsamente utilizzato dagli studenti. In questo senso, l'Osservatorio della Didattica ha redatto una relazione, in data 1° marzo 2022, in cui si invitano i CdS a migliorare la comunicazione verso gli studenti circa la presenza dello strumento del tutor, le sue funzioni e la modalità di attivazione, suggerendo inoltre iniziative di interazione volte a diffondere la conoscenza fra la popolazione studentesca di tale strumento. Inoltre, durante il periodo 2021-2022 una iniziativa intrapresa da parte del Delegato alla Didattica è stata quella di affiancare al tutor universitario uno studente senior, dei corsi specialistici o del terzo livello di formazione, in grado di interfacciarsi in maniera più immediata, semplice ed efficace con gli studenti. Per questo motivo, in data 29 giugno 2022 e 20 luglio 2022 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, hanno deliberato l'approvazione del "Regolamento di Ateneo per le attività di tutorato svolte dagli studenti senior". Il Presidio evidenzia che le iniziative intraprese vanno nella direzione di rendere maggiormente funzionale lo strumento del tutor universitario, e ritiene che l'affiancamento di questa figura con uno studente senior possa facilitare la diffusione e l'utilizzo di questo

strumento fra gli studenti. Si rende necessaria un'attività di monitoraggio da parte dell'Ateneo in relazione alle iniziative intraprese e ai risultati raggiunti.

Infine, come definito dal Piano Strategico 2022-2024, l'Ateneo di Teramo intende perseguire, come strumento di potenziamento dell'offerta formativa e in ottica di ampliare l'attrattività dei propri percorsi formativi, lo sviluppo di percorsi di formazione volti alla erogazione di competenze trasversali, spendibili nel mondo del lavoro o a livello didattico in ambito Comunitario.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Approvazione di un Regolamento di Ateneo per la disciplina dello status di studente lavoratore e Regolamento di Ateneo per i percorsi di eccellenza per gli studenti dei CdS.
- Approvazione di un Regolamento di Ateneo per le attività di tutorato svolte dagli studenti senior.

### **Criticità**

- Non completa accessibilità delle analisi effettuate dall'Osservatorio di Ateneo della didattica a tutti gli attori coinvolti nella AQ e non.
- Mancanza di un monitoraggio delle iniziative intraprese dai CdS rispetto alla gestione di studenti con esigenze particolari (lavoratori e top students) e rispetto all'utilizzo del tutor accademico e degli studenti senior.
- Mancanza di un sistema di formazione per le competenze trasversali, spendibili nel mondo del lavoro e nell'ambito della formazione europea.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** Implementare l'accessibilità alle informazioni generate dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica

**Azioni pianificate:** creare, sul sito istituzionale, uno spazio dedicato all'Osservatorio di Ateneo della Didattica, sul quale sia possibile consultare le relazioni tecniche sulle analisi di carriera degli studenti e, più in generale, tutte le iniziative intraprese dall'Osservatorio stesso.

**Tempi di realizzazione:** entro dicembre 2022.

**Responsabile:** Direttore Generale.

**Risorse necessarie:** Direttore Generale, uffici di Ateneo coinvolti nella gestione del sito istituzionale.

### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** Strutturare un sistema di monitoraggio e armonizzazione delle iniziative intraprese dai CdS in termini di gestione di studenti con necessità particolari e tutoraggio in itinere.

**Azioni pianificate:** Verifica delle iniziative intraprese da parte dei CdS in relazione agli studenti lavoratori e studenti particolarmente meritevoli. Individuazione di momenti di discussione fra CdS per favorire la diffusione di buone pratiche e armonizzare le iniziative. Verificare le implementazioni attuate dai CdS rispetto alla figura del tutor in itinere e alla gestione dello studente senior, individuando momenti di confronto fra CdS per favorire la diffusione di buone pratiche in tale ambito. La verifica degli effetti che tali iniziative hanno sortito nell'ambito delle carriere degli studenti, che si prevede siano a medio termine, sarà eseguita a partire dall'anno accademico successivo, e troverà spazio nelle successive relazioni annuali.

**Tempi di realizzazione:** verifica delle iniziative intraprese dai CdS entro giugno 2023. Verifica degli effetti dell'iniziativa a partire dal 2024.

**Responsabile:** Delegato alla Didattica.

**Risorse necessarie:** Osservatorio di Ateneo della Didattica, Consulta dei Presidenti di CdS.

### **Obiettivo 3**

**Descrizione:** Sistema di formazione e certificazione delle competenze trasversali degli studenti.

**Azioni pianificate:** Sviluppo di percorsi formativi in grado di fornire agli studenti competenze trasversali in diversi ambiti e di certificarle mediante open badge, spendibile nel mondo del lavoro come bagaglio formativo. Per tale fine, l'Ateneo intende, attraverso l'azione del Delegato alla Didattica, creare il contesto regolamentare, quindi effettuare una mappatura ed eventuale rimodulazione dei percorsi trasversali esistenti e infine certificare tali competenze mediante specifico software grazie al quale avverrà il rilascio allo studente dell'open badge.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2023.

**Responsabile:** Delegato alla Didattica.

**Risorse necessarie:** Delegato alla Didattica e personale tecnico-amministrativo di supporto.

## **Programmazione dell'offerta formativa (R1.B.2)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo n. 1**

**Descrizione:** aggiornamento in lingua del sito di Ateneo.

**Azioni pianificate:** aggiornamento del sito di Ateneo per le parti mancanti (es. requisiti di ammissione ai CdS) per una migliore comunicazione con gli utenti esterni.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2021.

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

In generale, l'attuale offerta formativa dell'Ateneo appare sostenibile sia in termini di requisiti di docenza che per quanto riguarda le strutture. La programmazione dell'offerta formativa è coerente tra i diversi percorsi di studio coinvolti: triennali, magistrali ed alta formazione.

Al fine di un costante monitoraggio degli aspetti che concernono la didattica, ed indispensabili per una programmazione dell'offerta formativa efficace, un utile supporto è rappresentato dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA). L'ODA ha il compito di analizzare le caratteristiche della popolazione studentesca in entrata, in itinere e in uscita, operando un monitoraggio sulle carriere degli studenti per limitare il numero di abbandoni, trasferimenti, studenti inattivi e di studenti fuori corso (in linea con i criteri e gli indicatori utilizzati dalle strutture di riferimento nazionale e internazionale); inoltre, ha la funzione di operare a sostegno delle attività di valutazione, di miglioramento della qualità dei corsi di studio e dell'innovazione della didattica.

Dalla documentazione analizzata, in particolare dal "Piano Strategico di Ateneo 2022-24", dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-24" appare evidente l'attenzione dell'Ateneo per l'ampliamento dell'offerta formativa a livello internazionale.

In questo contesto, in Ateneo sono attivi due corsi di studio magistrali erogati in lingua inglese (LM9 Reproductive Biotechnologies e LM70 Food Science and Technology), di cui uno che rilascia il double degree con l'Università thailandese di Chulalongkorn. Per quanto attiene alla formazione dottorale, risultano internazionali 5 dottorati sui sette attivi in Ateneo (Biotechnologie Cellulari e Molecolari, Scienze degli alimenti, Economic and Social Sciences, Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema, Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea).

Inoltre, alcuni CdS dell'Ateneo hanno attivato all'interno della propria offerta formativa insegnamenti erogati in lingua inglese.

Al fine di promuovere e valorizzare i legami con il territorio, la programmazione dell'offerta formativa mira ad essere il più possibile aderente alle esigenze dello stesso; in tal senso, possono dirsi ormai strutturati momenti di confronto con i vari portatori di interesse e la periodica consultazione degli stakeholders.

Le novità introdotte da AVA3 implicano una programmazione, specie in ordine all'Alta formazione in ricerca, basata su criteri differenti rispetto a quelli precedenti, in un rapporto di stretta continuità tra il "terzo livello" di formazione e i livelli formativi inferiori. Sul punto, si è tenuto un primo momento di confronto, seppure informale, tra il Delegato per lo sviluppo dell'Alta formazione in ricerca e una rappresentanza del PQA; incontro funzionale al fine della programmazione dei nuovi cicli di dottorato.

In un contesto più ampio, l'internazionalizzazione permane un obiettivo strategico dell'Ateneo come si evince dall'analisi del Piano Strategico di Ateneo e dalle pertinenti partizioni del report del delegato per l'alta formazione in ricerca e del report del delegato all'internazionalizzazione. Benché l'emergenza sanitaria abbia fortemente condizionato il volume di scambi *incoming* e *outgoing*, esso costituisce un ambito su cui, alla luce di quanto emerge dai documenti presi in esame, si riversa l'attenzione dell'Ateneo; sul versante comunicativo e di un'interfaccia che abbia un profilo "internazionale" (sito [www.unite.it](http://www.unite.it)), possono dirsi completate le traduzioni delle sezioni del sito ad uso degli studenti (che risultano tradotte in lingue straniere e, soprattutto, in lingua inglese) sebbene si possa ulteriormente implementare questo aspetto (anche in relazione alla guida dello studente).

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Programmazione dell'offerta formativa sostenibile sotto il profilo delle risorse (docenti, economico-finanziarie e di sedi/strutture).
- Offerta formativa coerente tra i vari livelli di percorso (CdS e Alta formazione).
- Offerta formativa rispondente alle istanze e caratteristiche socio-economiche del territorio.
- Attenzione prestata alla diversificazione dei percorsi (al fine di ampliare la platea degli studenti, tenendo conto dei profili eterogenei di questi ultimi).

### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

In assenza di criticità si ritiene di non dover definire, al momento, nuovi obiettivi. Tuttavia, in relazione all'introduzione del nuovo sistema AVA3 si provvederà a individuare eventuali obiettivi funzionali alla sua applicazione.

## **Progettazione e aggiornamento dei CdS (R1.B.3)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

Nessun obiettivo previsto.

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE E AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE

La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa sono formulati tenendo anzitutto conto della componente docente di Ateneo e delle istanze provenienti dal territorio; dette istanze vengono anzitutto desunte mediante incontri periodici con gli *stakeholders* da parte di ciascun CdS, in aderenza alle linee-guida elaborate dal PQA ([www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Linee guida per la consultazione delle parti sociali 2020.pdf](http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Linee%20guida%20per%20la%20consultazione%20delle%20parti%20sociali%202020.pdf)) nonché dalle risultanze del lavoro delle CPDS e del NdV. La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa risponde, inoltre, ad esigenze di coerenza tra i diversi percorsi formativi (triennali, magistrali e alta formazione); elemento, questo, ampiamente ribadito e monitorato dai delegati per l'alta formazione in ricerca e del delegato alla didattica, anche in vista dei criteri relativi ad AVA3.

Un elemento centrale in ordine alla progettazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa è dato dal coordinamento tra discipline e insegnamenti impartiti. Ciò è favorito ed incentivato attraverso l'esperienza del Cooperative Learning Day, coordinato dal PQA (il più recente CLD in ordine di tempo si è tenuto nel 2021, secondo il seguente programma: [https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Locandina Cooperative Learning Day 2021 con link.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Locandina%20Cooperative%20Learning%20Day%202021%20con%20link.pdf)).

Rilevanza particolare è data al progetto LADI e alla modalità di erogazione di una didattica innovativa, funzionale a fornire competenze trasversali sempre più richieste dal mondo del lavoro. Tale progetto, tuttavia, dovrebbe essere ulteriormente implementato. In tal senso, il Delegato alla Didattica ravvisa la persistenza di una debole sensibilità (soprattutto da parte del corpo docente) verso le potenzialità di questo e altri elementi di didattica innovativa (tra cui le potenzialità correlate agli strumenti informatici).

In relazione al punto in esame, il PQA svolge una costante azione di interlocuzione e monitoraggio con i CdS, tuttavia si ritiene utile, al fine di verificare la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi formativi, introdurre degli strumenti appositi.

## PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

### Punti di forza

- Offerta formativa progettata tenendo conto del profilo scientifico del corpo docente nonché delle istanze del territorio.
- Offerta formativa progettata garantendo una continuità tra tutti i livelli formativi.
- Offerta formativa progettata confrontandosi con le parti sociali e con organismi interni alle Facoltà.
- Offerta formativa che tenga conto delle potenzialità di strumenti di didattica innovativa.

### Criticità

- Mancanza di uno strumento dedicato per la verifica della congruenza tra offerta formativa e obiettivi formativi dei CdS.

## OBIETTIVI E AZIONI

### Obiettivo 1

**Descrizione:** Sviluppo di uno strumento per verificare la congruenza tra offerta formativa e obiettivi formativi dei CdS.

**Azioni pianificate:** definizione di linee guida per l'applicazione della Matrice di Tuning da parte dei CdS e CPDS e strutturazione del relativo sistema di monitoraggio.

**Tempi di realizzazione:** entro dicembre 2022 redazione e diffusione delle linee guida; entro giugno 2023 monitoraggio della loro applicazione.

**Responsabile:** PQA e Delegato alla Didattica

**Risorse necessarie:** PQA, CdS e CPDS.

**R1.C accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo conto dei risultati della ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali**

**Reclutamento e qualificazione del corpo docente (R1.C.1)**

**OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

Nessun obiettivo previsto.

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Come già riferito nello scorso documento di Riesame, l'Ateneo si avvale di criteri oggettivi per la ripartizione e assegnazione delle risorse (approvati nella seduta del CdA del 24 gennaio 2018), in considerazione dell'attuale quadro normativo di riferimento e in coerenza con la programmazione di Ateneo. Tali criteri sono "Criteri Generali di Riparto" e si ispirano ai seguenti principi:

- Valutazione della ricerca
- Attrattività delle Facoltà: andamento immatricolazioni
- Premialità e riconoscimenti
- Percentuale perequativa.
- Riconoscimento di una quota base di turn over fisiologico.

In relazione all'obiettivo riportato in premessa, l'Ateneo ha nominato nel 2020 due commissioni al fine di regolamentare compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti privati, nei limiti delle risorse del Fondo non derivanti da finanziamenti pubblici.

Nel 2022 non risultano attività di formazione per i docenti finalizzate alla crescita e all'aggiornamento delle competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari. Al fine di facilitare tale attività, il Magnifico Rettore, con DR n. 489 del 2 agosto 2022, ha istituito la Commissione per le Innovazioni Didattiche, composta da 4 docenti afferenti ad aree disciplinari differenti, con il compito di proporre agli Organi di Governo progetti di innovazione didattica; coordinare e monitorare iniziative di innovazione didattica; ideare e sperimentare progetti di innovazione didattica; promuovere e diffondere la cultura dell'innovazione didattica, anche attraverso attività di ricerca. Tale Commissione svolge i propri lavori con la collaborazione del Delegato alla didattica e del Delegato per la disabilità, al job placement e welfare studentesco e, inoltre, supporta le attività dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica per le attività di propria competenza.

**PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

**Punti di forza**

- Nomina della Commissione per le Innovazioni Didattiche.

**Criticità**

- Mancanza di corsi di aggiornamento finalizzati all'accrescimento delle competenze didattiche dei docenti.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** favorire attività finalizzate alla crescita e all'aggiornamento delle competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari.

**Azioni pianificate:** organizzare corsi di formazione.

**Tempi di realizzazione:** entro 2023.

**Responsabile:** Delegato alla Didattica.

**Risorse necessarie:** Commissione per le innovazioni didattiche.

## **Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, personale tecnico amministrativo (R1.C.2)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** mappatura del fabbisogno di personale TA da parte degli uffici di Ateneo.

**Azioni pianificate:** aggiornamento organigramma del personale TA di Ateneo; mappatura dei processi e carichi di lavoro di tutti gli uffici dell'Ateneo.

**Tempi di realizzazione:** entro 2023.

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Il Piano Strategico 2022-2024, per quanto concerne l'amministrazione e il servizio agli utenti, si pone come obiettivo quello di sviluppare strategie volte a migliorare la funzionalità gestionale dell'area amministrazione e servizi agli utenti, migliorare le azioni volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione anche in linea con il Codice Etico di Ateneo. L'Ateneo ha anche approvato il Bilancio di Genere con il quale vuole promuovere il riequilibrio delle componenti di genere in Organismi, commissioni, comitati, organi collegiali e migliorare l'integrazione ed il benessere lavorativo, valutando anche la parità di genere nelle progressioni di carriera del personale amministrativo e docente. A tal fine l'Ateneo intende attuare misure che favoriranno almeno due delle priorità trasversali del PNRR ossia il perseguimento della Parità di Genere e l'Accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani.

L'efficacia e l'efficienza dei processi organizzativi è un obiettivo centrale da perseguire anche in un'ottica di contenimento della spesa e di un migliore utilizzo del capitale umano. Sembra quindi necessario adottare modelli di gestione che siano in grado di offrire servizi di qualità agli utenti con una contemporanea riduzione dei costi. Riduzione dei costi da attuarsi anche con la riduzione della durata dei singoli procedimenti. Proprio in tale ottica, l'Università di Teramo intende cogliere le opportunità offerte dal PNRR in particolare per la prima Area di intervento M1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" che favorisce la Transizione al Digitale e quindi la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative come dispone l'Agenda 2030. La semplificazione presuppone come elemento fondamentale la Transizione al Digitale con interventi nelle infrastrutture e nella modalità di comunicazione tra Pubbliche Amministrazioni e tra Pubblica Amministrazione e cittadini che dovrà avvenire con strumenti digitali.

Per quanto concerne le attività di verifica dell'adeguatezza numerica e organizzativa delle strutture, finalizzate all'individuazione dei fabbisogni, l'Ateneo ha provveduto alla programmazione triennale 2022-2024 relativa al personale TA, approvandola nella seduta degli Organi Collegiali di marzo 2022. In tale atto, alla luce della verifica, si riporta un piano di

assunzione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo. Resta da dare evidenza preventiva alla mappatura delle esigenze delle singole strutture dell'Ateneo.

L'Ateneo garantisce spazi e risorse adeguate, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti.

L'Ateneo è impegnato nel recupero funzionale dell'ex-Ospedale Psichiatrico S. Antonio Abate di Teramo, finalizzato alla realizzazione della Cittadella della Cultura, progetto strategico per la Facoltà di Scienze della comunicazione, per l'Università degli Studi di Teramo e per la città. Il progetto prevede la ristrutturazione di parte del complesso esistente finalizzato alla realizzazione di aule didattiche, laboratori scientifici, uffici amministrativi e didattici, un'area di lettura, una biblioteca, uno spazio polivalente all'interno del quale svolgere rappresentazioni culturali, un'area accoglienza, ristorazione e studentato.

La soluzione prescelta è dettata anche dal bisogno di fornire un'immediata risposta alla necessità di nuove aule didattiche e laboratori, da posizionare in manufatti idonei sia dal punto di vista strutturale che igienico sanitario, adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca della Facoltà.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Strutture e risorse adeguate
- Adesione alle procedure necessarie per la transizione al digitale.
- Verifica dell'adeguatezza numerica e organizzativa delle strutture, finalizzate all'individuazione dei fabbisogni.

### **Criticità**

- Analisi dell'adeguatezza numerica e organizzativa delle singole strutture per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** mappatura del fabbisogno di personale TA per le singole strutture dell'Ateneo.

**Azioni pianificate:** analisi dell'adeguatezza numerica e organizzativa delle singole strutture per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

**Tempi di realizzazione:** entro il 2023.

**Responsabile:** Direttore Generale

**Risorse necessarie:** personale di supporto.

## **Sostenibilità della didattica (R1.C.3)**

### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

#### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** istituzione dell'Osservatorio di Ateneo della didattica.

**Azioni pianificate:** incontri tra Rettore e Delegati alla didattica per la definizione dell'intervento.

**Tempi di realizzazione:** entro marzo 2021.

**Obiettivo 2**

**Descrizione:** monitoraggio del rapporto tra CFU/ore di didattica erogata.

**Azioni pianificate:** monitoraggio del rapporto CFU/ore mediante richiesta alle Facoltà e giustificazione o eventuale revisione di quanto osservato.

**Tempi di realizzazione:** entro 2021.

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE E AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Dall'analisi del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-24", dalla "relazione del Nucleo di Valutazione 2021" nonché dai report dei Delegati del Rettore, rispettivamente, per l'alta formazione in ricerca, della Didattica e per l'internazionalizzazione, e dalle comunicazioni pervenute dai Presidi in ordine ai criteri per l'attribuzione delle risorse, si rileva un'offerta formativa sostenibile in termini di rapporto tra corsi attivati e docenti in pianta organica; corpo docente che, in caso di punti organico disponibili, risulta essere indirizzato sui SSD maggiormente coerenti con l'offerta formativa erogata. Lo stato attuale e l'avanzamento delle azioni correttive intraprese possono dirsi soddisfatti, specie sul versante dell'attività di monitoraggio, ormai avviata e svolta dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica.

Sul versante dell'eterogeneità nel rapporto tra CFU erogati ed ore di didattica impartite dai docenti dei vari CdS e delle varie Facoltà, argomento del quale si dava conto nel precedente riesame, ponendo il superamento o la giustificazione della disomogeneità quale obiettivo da perseguire, si rileva un diverso orientamento. In particolare, pur persistendo detta eterogeneità, come evidenziato anche dall'ODA e dal Delegato alla Didattica, la possibile omogeneità nel rapporto da tra CFU e ore di didattica non sembra costituire più una priorità ovvero un obiettivo da raggiungere.

**PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ****Punti di forza**

- Definizione di una complessiva offerta formativa sostenibile.
- Entrata a regime dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica con funzioni di monitoraggio.

**Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

**OBIETTIVI E AZIONI**

In assenza di criticità si ritiene di non dover definire, al momento, nuovi obiettivi. Tuttavia, in relazione all'introduzione del nuovo sistema AVA3 si provvederà a individuare eventuali obiettivi funzionali alla sua applicazione.

Il Requisito R2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

## **R2.A Accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità**

### **Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili (R2.A.1)**

#### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

##### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** implementare la quantità di questionari OPIS compilati al termine delle lezioni fruite.

**Azioni pianificate:** coinvolgimento delle CPDS e del CdS nella sensibilizzazione rivolta agli studenti. Le informazioni fornite agli studenti saranno concertate dal Presidio, attraverso la Consulta delle CPDS. Questa attività formativa si affiancherà alle iniziative già programmate e a quelle previste nell'obiettivo 2 del requisito R1.A.4.

**Tempi di realizzazione:** coinvolgimento delle strutture periferiche di assicurazione della qualità e condivisione delle informazioni da trasferire durante la sensibilizzazione entro ottobre 2021; attuazione della formazione da parte delle CPDS verso gli studenti entro giugno 2022.

#### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

La gestione dell'AQ è garantita dalla cooperazione fra le strutture centrali di Ateneo (PQA, Delegati del Rettore) e le strutture periferiche (Facoltà mediante commissione AQR e CPDS, e CdS). La coordinazione e il raccordo fra le varie strutture è basato su una serie di strumenti, fra i quali la Consulta dei Presidenti di CdS, la Consulta delle CPDS, recentemente istituzionalizzata, l'Osservatorio di Ateneo della Didattica e la Commissione per il monitoraggio della ricerca. Tutti gli attori coinvolti nei processi di assicurazione della qualità hanno la possibilità di riferirsi ad un documento, il "Flusso informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità", predisposto annualmente dal PQA e che riassume le principali attività da svolgere, gli attori coinvolti e le tempistiche previste. Tale documento è fruibile e consultabile da tutti gli attori coinvolti sul sito istituzionale (per l'anno 2022: <https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualita anno 2022>).

L'azione di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità si basa sulla circolazione delle analisi ricavate principalmente dai dati di carriera degli studenti (cruscotto ANVUR), dei laureati, reperibili su Almalaurea, e dai dati derivanti dalle rilevazioni degli studenti. Le analisi dei dati di carriera e dei laureati sono realizzate dai Delegati del Rettore coinvolti. In particolare, i dati delle performances di Ateneo sulla didattica sono stati analizzati dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica, sulla base dei quali lo stesso ha prodotto un report fruibile dagli attori coinvolti (Vedi quadro R1.B.1). A livello periferico, l'analisi dei dati è in carico ad ogni CdS che redige una Scheda di Monitoraggio Annuale, la cui redazione è verificata annualmente dal PQA (per il 2022 a ottobre).

L'acquisizione e l'analisi dei dati relativi alle Opinioni Studenti sono oggetto di grande attenzione da parte degli attori coinvolti nei processi di AQ a tutti i livelli, del PQA in particolare. La modalità e le tempistiche di estrazione dei dati, ravvicinata rispetto alla conclusione dei Corsi, rappresentano un punto molto importante per garantire lo sviluppo di azioni che siano attuate in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico successivo. La precoce acquisizione dei dati, inoltre, è accompagnata da una serie di iniziative che sono mirate a rendere maggiormente consapevoli gli studenti dell'utilità della compilazione delle OPIS in tempi stretti e in maniera

consapevole. In particolare, alla consueta attività di sensibilizzazione in aula, cui il Presidio ha dedicato 3 borsisti opportunamente formati (20 dicembre 2021) nel periodo compreso fra febbraio e giugno, sono state affiancate ulteriori iniziative, come la coordinazione di interventi da parte delle Commissioni Paritetiche in tutte le aule all'inizio dei corsi, con una presentazione condivisa in occasione della Consulta delle Commissioni Paritetiche. Un ulteriore strumento di sensibilizzazione è stato creato nell'ambito del QLab (riferimento punto R1.A.4) e sarà utilizzato a partire da settembre 2022.

Il ruolo cruciale dell'analisi delle OPIS, soprattutto a livello periferico (CPDS e CdS), necessita della rapida disponibilità dei dati per un'indagine puntuale e l'individuazione di azioni correttive, nonché per monitorare l'efficacia delle iniziative intraprese. Una maggiore automazione del processo di estrazione e organizzazione potrebbe rendere più facilmente fruibili i dati derivanti dalle OPIS, favorendo il lavoro dei Presidenti di CdS e delle Commissioni AQ di CdS, nonché delle CPDS.

In ogni caso, le attività di analisi delle OPIS da parte di CdS e di CPDS sono state verificate da parte del PQA attraverso la compilazione di una scheda specifica inviata ad aprile 2022 ed analizzata, sia puntualmente che complessivamente. Il risultato della verifica è stato, successivamente, restituito ai Presidenti di CdS o di CPDS.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Presenza e aggiornamento annuale di un flusso informativo cui tutti gli attori della AQ si possono riferire.
- Calendarizzazione di acquisizione, analisi e fruizione dei dati dei questionari OPIS congrua rispetto all'attuazione di interventi per l'anno accademico successivo.

### **Criticità**

- Processo di estrazione e organizzazione dei dati OPIS migliorabile ed automatizzabile.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** Implementazione e automazione dell'estrazione e organizzazione dei dati OPIS.

**Azioni pianificate:** Introduzione di un sistema informatizzato che consenta, a date prestabilite e previste nel Flusso informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità, l'estrazione e l'organizzazione dei dati derivanti dalle OPIS. In questo modo la rapidità e la qualità dei dati forniti sarebbero ulteriormente implementate, anche in ottica di monitoraggio dei risultati da parte degli attori coinvolti nei processi di assicurazione della qualità.

**Tempi di realizzazione:** il sistema informatizzato dovrebbe essere fruibile a partire dalla prima estrazione dei dati OPIS, entro marzo 2023.

**Responsabile:** PQA

**Risorse necessarie:** PQA, area ICT, Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica

## **R2.B Accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità**

### **Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione (R2.B.1)**

#### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

## Obiettivo 1

**Descrizione:** formazione specifica dei CdS (Presidenti e commissioni AQ) sugli indicatori ANVUR di monitoraggio.

**Azioni pianificate:** formazione specifica dei CdS sull'analisi degli indicatori attraverso il coinvolgimento di un esperto ANVUR.

**Tempi di realizzazione:** giugno 2022.

## ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE

Come già evidenziato nel documento di Riesame dello scorso anno, il sistema AQ, in relazione al requisito in oggetto, appare in gran parte sotto controllo. Infatti, NdV e PQA operano nel pieno rispetto delle reciproche competenze secondo le indicazioni del sistema AVA e come dettagliatamente descritto nel "Documento di organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo" approvato in data 28 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico (deliberazione del 26 giugno 2019) e nell'ART. 42 del Regolamento generale di Ateneo.

Inoltre, nell'ottica di rafforzare i principi del sistema AVA, cogliendo l'occasione della revisione dello Statuto di Ateneo il PQA ha proposto e ottenuto che nella nuova versione del documento fossero citati, con riferimento alle informazioni fondamentali ed alle rispettive funzioni, il PQA e il NdV.

In relazione a quest'ultimo si rileva che, nella sua ultima relazione annuale (14 ottobre 2021), il NdV riporta una valutazione dettagliata e puntuale del sistema di AQ a livello dei CdS (con una serie di grafici e tabelle), e inerente alla ricerca e terza missione, condotta sia attraverso analisi documentale che con il sistema delle audizioni; nello stesso documento, in continuità con il recente passato, il NdV esprime particolare apprezzamento per il lavoro di valutazione della didattica da parte delle CPDS.

D'altro canto Il PQA, prosegue la consueta azione di monitoraggio e sostegno alle diverse strutture per la revisione critica e la stesura dei documenti di autovalutazione e programmatici (SMA e RRC nel caso dei CdS; documenti per le "Politiche per la qualità della Ricerca e Terza Missione" nel caso delle AQR delle Facoltà, Relazioni annuali CPDS) (vedi verbali degli interventi del PQA in tal senso) ed ha aggiornato, di recente, le seguenti linee guida:

- ❖ Linee guida per la redazione Rapporto di Riesame Ciclico aggiornate
- ❖ Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità
- ❖ Linee guida per compilazione schede insegnamento
- ❖ Linee guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti
- ❖ Linee guida compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Inoltre, richiede annualmente ai soggetti coinvolti nella gestione del sistema AQ ai vari livelli, un documento volto ad accertare lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi definiti e la verifica della rispondenza di quelli di nuova programmazione in relazione a quanto definito nel Piano Strategico di Ateneo. In particolare, in relazione allo specifico requisito in discussione, il PQA ha richiesto il suddetto documento, con scadenza 31 luglio 2022, ai Presidi delle 5 Facoltà e a tutti i Presidenti di CdS i cui Corsi non erano coinvolti nella redazione del RRC nell'anno in corso; lo stesso resoconto è stato chiesto ai seguenti delegati: per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca; alla didattica; per il monitoraggio della ricerca; per la progettazione della ricerca; per la terza missione e le politiche per le aree interne; per l'internazionalizzazione. L'analisi del PQA di quanto riportato nelle relazioni ha costituito una

solida base per la stesura del presente documento annuale di riesame, da condividere con gli organi di governo di Ateneo entro il mese di settembre 2022.

Riguardo allo stato di avanzamento dell'obiettivo riportato in premessa, lo stesso è da considerarsi parzialmente raggiunto grazie all'attività di formazione rivolta ai Presidenti di CdS in due specifici momenti: "Dalla progettazione alla gestione in qualità dei corsi di studio" (novembre 2021) e, come già riportato nel quadro R1.A.2, in data 20-01-2022, i tre seguenti interventi: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO NEL CONTESTO NAZIONALE (Presidente PQA); NOVITÀ INTRODOTTE DAL DM 1154/2021 E DD 2711/2021 (Delegato per l'organizzazione, la programmazione, la qualità e l'innovazione della didattica e all'ICT); LA SUA-CdS: SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CdS (Responsabile Ufficio di Supporto al PQA).

Con specifico riferimento all'obiettivo riportato in premessa, in vista dell'applicazione del nuovo sistema AVA3, si è ritenuto funzionale un rinvio dell'incontro in una data da definire nel corso del 2023.

## **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

### **Punti di forza**

- Il sistema AQ, in relazione al requisito in oggetto, appare in gran parte sotto controllo e rispondente alle esigenze dell'Ateneo.

### **Criticità**

- Analisi degli indicatori di monitoraggio del CdS non sempre condotta in maniera funzionale alla rilevazione delle criticità.

## **OBIETTIVI E AZIONI**

### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** formazione specifica dei CdS (Presidenti e commissioni AQ) sugli indicatori ANVUR di monitoraggio.

**Azioni pianificate:** formazione specifica dei CdS sull'analisi degli indicatori attraverso il coinvolgimento di un esperto ANVUR.

**Tempi di realizzazione:** giugno 2023.

**Responsabile:** PQA.

**Risorse necessarie:** fondi di Ateneo per organizzazione evento di formazione.

## **R4 - Qualità della ricerca e della terza missione**

Il Requisito 4 (R4) valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della Terza Missione, definito nei suoi orientamenti programmatici di Ateneo e perseguito dai Dipartimenti/Facoltà e da altre strutture assimilabili. Il requisito R4 consta di due indicatori: R4.A e R4.B. Il primo indicatore (R4.A.) verifica se l'Ateneo elabora, dichiara e persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della Terza Missione. Il secondo (R4.B.) verifica se i Dipartimenti definiscono e mettono in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e dispongono delle risorse necessarie.

### **R4.A Accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione**

## Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca (R4.A.1)

### OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** portare a termine il percorso di aggiornamento del sito web dedicato al sistema AQ della ricerca (AQR) e Terza Missione (TM).

**Azioni pianificate:** creare, per ciascuna Facoltà, un'apposita sezione dedicata alla AQ della ricerca e TM all'interno del sito istituzionale. Inoltre, si procederà a sviluppare delle "linee guida per la realizzazione della pagina dedicata all'AQR e TM", contenenti tutte le informazioni e le indicazioni necessarie che ciascuna Facoltà dovrà seguire per l'aggiornamento del sito web.

**Tempi di realizzazione:** redazione delle linee guida entro dicembre 2021, in modo da permettere l'aggiornamento del sito entro aprile 2022.

### ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE

L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per garantire la qualità della ricerca e della terza missione, come già definito nel quadro R.1.A.1. Al fine del raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel "Piano strategico UNITE 2022-2024", l'Ateneo si avvale delle attività poste in essere dal Delegato per la progettazione della ricerca, dal Delegato per il monitoraggio della ricerca e dal Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne, supportati, per l'espletamento delle attività afferenti alla loro carica, dall'Area Ricerca. Inoltre, le Facoltà dispongono di strutture adeguate al monitoraggio e alla realizzazione degli obiettivi definiti, rappresentate dalla Commissioni AQR.

Rimane, tuttavia, indispensabile dare visibilità a queste azioni tramite la pagina web dedicata.

La scarsa rilevanza data nel sito web di Ateneo alla ricerca e TM e ai documenti che le supportano ha rappresentato una delle criticità emerse durante la visita CEV. Pertanto, è stata fin da subito condivisa con i Delegati per la progettazione e monitoraggio della ricerca e terza missione l'idea di avviare un processo di revisione del sito ponendo maggiore attenzione verso la promozione della politica della qualità della ricerca e TM a livello di Facoltà. Gli interventi migliorativi che sono stati messi in atto finora hanno riguardato soprattutto la creazione di apposite pagine web dedicate alla promozione di progetti di ricerca europei e internazionali. Un esempio in tal senso è rappresentato dalla creazione di una specifica sezione (<https://www.unite.it/UniTE/Ricerca/PNRR>) contenente tutta la documentazione relativa al PNRR e soprattutto alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca". Tra le azioni pianificate e che ancora non sono state portate a termine, si rileva la mancanza di "linee guida per la realizzazione della pagina dedicata all'AQR e TM" e di conseguenza l'aggiornamento del sito web dedicato alle Facoltà.

### PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

#### Punti di forza

- È stata creata un'apposita pagina web - <https://www.unite.it/UniTE/Ricerca/PNRR>, contenente la documentazione utile relativa al PNRR.

#### Criticità

- Parziale aggiornamento della pagina web dell'Ateneo dedicata al sistema AQ della Ricerca e TM di Facoltà.

### OBIETTIVI E AZIONI

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** portare a termine il percorso di aggiornamento del sito web dedicato al sistema AQ della ricerca e TM di Facoltà.

**Azioni pianificate:** sviluppare delle "linee guida per la realizzazione della pagina dedicata all'AQ della Ricerca e TM" contenenti tutte le informazioni e le indicazioni necessarie che ciascuna Facoltà dovrà seguire per l'aggiornamento del sito web.

**Tempi di realizzazione:** redazione delle linee guida entro dicembre 2022, in modo da permettere l'aggiornamento del sito entro aprile 2023.

**Responsabile:** Delegato per la progettazione della ricerca, Delegato per il monitoraggio della ricerca e Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne.

**Risorse necessarie:** Commissioni AQR di Facoltà e Ufficio comunicazioni di Ateneo.

## Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi (R4.A.2)

### OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** redazione di un documento in cui vengano riportate un'analisi dettagliata e riflessioni formalizzate in merito agli esiti del prossimo esercizio di VQR 2015-2019.

**Azioni pianificate:** incontri dedicati alla valutazione degli esiti della VQR e redazione di un report finale.

**Tempi di realizzazione:** in funzione della tempistica della prossima VQR.

### ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE

Uno degli obiettivi prefissati da parte del Delegato al Monitoraggio alla Ricerca nella scorsa relazione annuale era stato quello di produrre un documento di sintesi (Rapporto finale) in merito agli esiti della VQR 2015-2019 da discutere in una Conferenza di Ateneo e finalizzato a fornire indicazioni utili per intraprendere future azioni migliorative. Tenuto conto del cronoprogramma ANVUR sui risultati della VQR 2015-2019, il Rapporto finale e la Conferenza di Ateneo saranno realizzati entro il 31/12/2022. Tra le nuove attività pianificate in prospettiva del prossimo esercizio VQR, il Delegato al monitoraggio, coadiuvato dall'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della ricerca effettuerà un monitoraggio e un'analisi dei prodotti della ricerca pubblicati nel periodo 2020-2022, al fine di verificare la continuità dell'attività di ricerca dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo. L'obiettivo finale è quello di sensibilizzare l'intero corpo docente sull'importanza dell'attività di ricerca e programmare specifiche azioni da introdurre per ridurre le eventuali criticità riscontrate.

### PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

#### Punti di forza

- Inserimento dell'obiettivo "Monitoraggio e analisi dei prodotti della ricerca pubblicati nel periodo 2020- 2022".

#### Criticità

- Il mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato nella scorsa relazione annuale non può essere considerato una criticità di sistema poiché conseguente ad un ritardo della chiusura dell'esercizio VQR e alla pubblicazione dei risultati.

### OBIETTIVI E AZIONI

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** monitoraggio e analisi critica dei risultati della VQR 2015-2019.

**Azioni pianificate:** elaborazione di un report finale e conferenza di Ateneo per la diffusione dei risultati della VQR 2015-2019 con i docenti e personale tecnico amministrativo.

**Tempi di realizzazione:** entro il 31 dicembre 2022.

**Responsabile:** Delegato al Monitoraggio alla Ricerca.

**Risorse necessarie:** personale docente e ricercatori di Facoltà, personale tecnico amministrativo delle Facoltà e dell'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della Ricerca.

#### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** monitoraggio dei prodotti della ricerca nella prospettiva della futura VQR 4.

**Azioni pianificate:** elaborazione di un report finale; informazione e confronto sui risultati del monitoraggio con il Rettore e i Presidi.

**Tempi di realizzazione:** entro il 31 dicembre 2022.

**Responsabile:** Delegato al Monitoraggio alla Ricerca.

**Risorse necessarie:** personale docente e ricercatori di Facoltà, personale TA delle Facoltà e dell'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della Ricerca.

### **Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri (R4.A.3)**

#### **OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE**

##### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** redigere un documento di Ateneo in cui vengano formalizzati i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi nell'ambito di bandi competitivi.

**Azioni pianificate:** stesura del Regolamento e incontri con i Presidi e il corpo docente.

**Tempi di realizzazione:** da definire in funzione del nuovo Direttore Generale.

#### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE E DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI CORRETTIVE**

Sulla base delle azioni ad oggi intraprese dall'Ateneo, si evince l'impegno da parte degli organi centrali di risolvere la problematica rilevata dalla CEV, riguardante la mancanza di un documento ufficiale focalizzato sulla definizione di criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità (economici e di personale). Il 25 gennaio 2020 è stata presentata una delibera agli organi di Ateneo con la quale è stata nominata una Commissione per la Redazione di un regolamento per disciplinare le attività eseguite nell'ambito di bandi competitivi. La Commissione risulta composta dal Delegato alla Progettazione, dal Direttore Generale e dal Responsabile Area Risorse Economiche e Finanziarie e controllo di Gestione. In seguito a tale nomina le attività dell'Ateneo e il cronoprogramma stabilito hanno subito dei cambiamenti sia a causa dell'emergenza Covid che in seguito al cambio del Direttore Generale. La Commissione si è quindi riunita il 26 novembre 2020. In tale occasione la pianificazione per la redazione del Regolamento è stata condivisa con il nuovo Direttore Generale. La Commissione, considerato l'impatto che una simile regolamentazione determinerebbe sui docenti e sulle strutture dell'Ateneo, ha condiviso l'idea di condurre dapprima un'analisi comparativa valutando i regolamenti di altri Atenei, per poi elaborare un documento da presentare ai Presidi e al corpo docente per una valutazione preliminare.

#### **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

##### **Punti di forza**

- Nomina di una Commissione per la Redazione di un regolamento per disciplinare le attività eseguite nell'ambito di bandi competitivi.

##### **Criticità**

- Mancanza di un documento in cui risultano formalizzati i criteri operativi per la distribuzione di incentivi e premialità.

#### **OBIETTIVI E AZIONI**

##### **Obiettivo 1**

**Descrizione:** Redigere un documento di Ateneo in cui vengano formalizzati i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi.

**Azioni pianificate:** stesura del Regolamento e incontri con i Presidi e il corpo docente.

**Tempi di realizzazione:** entro giugno 2023

**Responsabile:** Direttore Generale

**Risorse necessarie:** Commissione per la Redazione di un regolamento per disciplinare le attività eseguite nell'ambito di bandi competitivi.

## Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione (R4.A.4)

### OBIETTIVI PREVISTI NELLA PRECEDENTE RELAZIONE

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** predisposizione di un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione.

**Azioni pianificate:** mappatura delle attività di Terza Missione poste in essere dall'Ateneo.

**Tempi di realizzazione:** entro gennaio 2021.

### ANALISI DELLO STATO ATTUALE

Uno dei principali obiettivi prefissati da parte del Delegato per la Terza Missione a partire dal 2019, era stato quello di creare un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione. A tal fine, le Facoltà, attraverso le Commissioni AQR, hanno effettuato una ricognizione puntuale delle attività svolte negli anni più recenti. Inoltre, è stato predisposto, con l'ausilio dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, un link che a partire dalla home page del sito di Ateneo rimanderà ad una banca dati di tutte le attività di Terza Missione delle Facoltà e dell'Ateneo in genere. La parte strutturale della pagina web è stata portata a completamento. Si prevede che entro dicembre 2022 il sito sarà reso fruibile agli utenti. Nel corso dell'ultimo anno, le Commissioni AQR di Facoltà hanno implementato nelle loro relazioni tutta la parte relativa alla Terza Missione e hanno individuato le attività svolte. Al fine di incrementare le potenziali capacità di programmazione nell'ambito della Terza Missione, l'Ateneo si è inserito nella rete APENET, Rete Italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement, la cui finalità principale è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement.

### PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

#### Punti di forza

- Partecipazione da parte dell'Ateneo alla rete APENET.

#### Criticità

- Parziale raggiungimento dell'obiettivo poiché l'apposita pagina web per la rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione non è ancora disponibile.

### OBIETTIVI E AZIONI

#### Obiettivo 1

**Descrizione:** creazione di un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione.

**Azioni pianificate:** mappatura delle attività di Terza Missione poste in essere dall'Ateneo.

**Tempi di realizzazione:** dicembre 2022.

**Responsabile:** Delegato per la Terza Missione e le Politiche interne.

**Risorse necessarie:** uffici di riferimento.

### **Obiettivo 2**

**Descrizione:** predisposizione di un Piano strategico delle Attività per la Terza Missione.

**Azioni pianificate:** incontri con le Commissioni AQR per discutere le modalità di intervento e programmare le strategie di Terza Missione per le attività future

**Tempi di realizzazione:** marzo 2023.

**Responsabile:** Delegato per la Terza Missione e le Politiche interne.

**Risorse necessarie:** Commissioni AQR.

## **R4.B. Accertare che i Dipartimenti definiscono e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie**

### **Definizione delle linee strategiche (R4.B.1)**

#### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

Nel documento di Riesame dello scorso anno, in previsione dell'aggiornamento del documento di programmazione triennale delle Facoltà per il triennio 2022-2024, il PQA aveva pianificato di procedere ad una condivisione con le Commissioni AQR delle diverse Facoltà, utile all'eventuale implementazione del nuovo format che sarebbe stato predisposto e reso disponibile da parte del PQA stesso. Tuttavia, in considerazione degli ottimi risultati osservati nel triennio 2019-2021, in termini di crescente chiarezza nella descrizione delle attività di monitoraggio e proposizione di nuovi obiettivi da parte delle Commissioni AQR delle Facoltà, con un continuo miglioramento ed un progressivo adeguamento alle linee guida predisposte dal PQA, tale azione non si è resa necessaria.

Pertanto, il PQA ha confermato il format per la redazione del "Documento di programmazione triennale per le politiche della qualità ricerca e terza missione di Facoltà" (visibile al link <https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Format per redazione doc di programmazione triennale per le politiche della qualita ricerca e TM di Facolta>).

L'Ateneo, anche nel "Piano Strategico 2022-2024" dà ampio risalto alle ricadute della qualità della ricerca e della didattica nel contesto socio-culturale (terza missione). In particolare, in riferimento all'area strategica "Ricerca", il PSA 2022-2024 definisce con chiarezza 6 obiettivi strategici e relative linee di azione finalizzati a: - migliorare la qualità e la produttività della ricerca, attraverso strategie differenziate e premiali per il potenziamento della ricerca di base e l'incentivazione di quella applicata; - promuovere la formazione delle risorse e la valorizzazione dei talenti, anche nella prospettiva della internazionalizzazione della ricerca; - incrementare le potenzialità di attrazione dei fondi di ricerca, nella duplice prospettiva del potenziamento delle infrastrutture al servizio della ricerca e dell'intensificazione della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi; - favorire e promuovere l'uguaglianza di genere nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

Con riferimento all'area strategica "Terza Missione", altrettanto definiti e chiari appaiono i due obiettivi strategici declinati nel documento, con l'intento di preservare e potenziare l'impegno ad accrescere l'approccio strategico-operativo del miglioramento continuo nelle azioni di Terza Missione al fine di consolidare le composite attività che sono ad essa ascrivibili.

In tal senso l'Ateneo, in piena sinergia con il Presidio di Qualità di Ateneo, è teso a realizzare il sistema di assicurazione della qualità in riferimento delle attività riferibili alla Terza Missione con la previsione di un monitoraggio attivo da parte anche delle Facoltà di tipo annuale, per un duplice obiettivo:

- rendere maggiormente efficaci le azioni definite ed attuate, unitamente alla possibilità effettiva di intraprendere potenziali interventi correttivi in maniera più tempestiva;
- rispondere in maniera efficace ed efficiente alle sollecitazioni della normativa, anche in ottica di raggiungimento di eventuali premialità in termini di FFO.

### **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

#### **Punti di forza**

- Redazione del nuovo documento di programmazione triennale delle politiche della ricerca e TM di Facoltà (2021-2023).

#### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

### **Valutazione dei risultati e interventi migliorativi (R4.B.2)**

In continuità con quanto riportato nello scorso documento di Riesame, le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Commissioni AQR della Facoltà, declinati esplicitamente nel "Documento di programmazione triennale per le politiche della qualità, ricerca e terza missione" sono sottoposte ad annuale monitoraggio da parte del PQA. In particolare, lo stato di avanzamento annuale è stato verificato in data 18 maggio 2020 per le azioni previste per l'anno 2019, in data 24 febbraio 2021 per le azioni previste per l'anno 2020, in data 14 febbraio per le azioni previste nel 2021.

L'azione di monitoraggio si è svolta attraverso la compilazione da parte della Commissione AQR di Facoltà del documento "Monitoraggio Annuale degli Obiettivi Dichiarati". Dopo la prima fase di "accompagnamento" da parte del PQA, nel corso del 2021 non si sono resi necessari particolari interventi, se non per piccoli richiami alle AQR relativamente all'opportunità di adeguarsi al format predisposto dal Presidio, anche per una più efficace attività di supporto da parte di quest'ultimo.

### **PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

#### **Punti di forza**

- Sviluppo di un sistema annuale di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, già applicato con successo per un triennio.

#### **Criticità**

- Al momento non si rilevano criticità.

### **Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse (R4.B.3)**

#### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

Nello scorso documento di Riesame, il PQA ha già riportato come la definizione dei criteri per l'attribuzione delle risorse, nonché la loro pubblicizzazione sia stata sviluppata a livello centrale, facendo riferimento ai "Criteri Generali di Riparto" per la ripartizione e assegnazione delle risorse di personale (approvati nella seduta del CdA del 24 gennaio 2018).

Tra i criteri identificati (elencati in dettaglio nel paragrafo "Reclutamento e qualificazione del corpo docente", Requisito R.1.C.1), i risultati della ricerca con particolare riferimento ai risultati delle singole Facoltà nell'ultimo esercizio di VQR, influiscono sulla ripartizione delle risorse in una percentuale del 44%.

Le Facoltà hanno fatto proprie queste indicazioni, delineando i criteri in maniera funzionale alle priorità emerse all'interno della Facoltà, sulla base delle risorse rese disponibili dall'Ateneo.

Sulla base di queste premesse tuttavia, Il PQA aveva programmato, in linea con quanto richiesto dall'ANVUR alle Facoltà/Dipartimenti, di procedere, nell'arco del 2022, ad una interlocuzione con i Presidi delle Facoltà per monitorare la presenza dei criteri in oggetto e per verificare la possibilità che essi siano pubblicizzati, riservandosi l'opportunità, in un secondo momento, di procedere ad una implementazione in tal senso.

Tale azione, volta a porre all'attenzione dei Presidi il punto in oggetto, si è concretizzata con la richiesta formale, in data 23 luglio 2022, di comunicare entro il 3 agosto 2022 l'eventuale soddisfacimento del requisito in esame. Avendo i Presidi risposto alla richiesta, il Presidio ritiene di aver correttamente monitorato il punto in oggetto.

## **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca (R4.B.4)**

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

Il PQA, alla luce della corretta gestione e controllo delle politiche della qualità della Ricerca da parte delle Facoltà, secondo quanto richiesto dall'ANVUR, ritiene, sulla base dell'analisi documentale prodotta dalla Commissioni AQR, che al momento non ci sono criticità tali da ostacolare le attività di ricerca e il raggiungimento dei relativi obiettivi.

## **Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (R3)**

### **Premessa**

Durante il periodo oggetto della presente relazione annuale (ottobre 2021 – settembre 2022) il PQA ha continuato a svolgere il suo ruolo di sensibilizzazione e supporto ai CdS assicurando un corretto flusso informativo tra gli organi centrali e le sedi periferiche (<https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualita anno 2022>). Il PQA ha inoltre offerto un servizio di facilitazione e ausilio metodologico predisponendo e aggiornando linee guida atte a garantire omogeneità e completezza alle schede redatte. Di seguito si riportano le Linee Guida elaborate dal PQA e rese disponibili a tutti i referenti dei CdS per la compilazione dei documenti-chiave del sistema AVA relativamente al requisito R3:

- LINEE GUIDA COMPILAZIONE SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA):  
<https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Linee guida compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale SMA aggiornate al 2022>
- LINEE GUIDA PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI:  
<https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Linee guida per la consultazione delle parti sociali ultima versione>
- LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DI CORSO DI STUDIO (SUA-CDS):  
<https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Linee guida per la>

compilazione della Scheda Unica Annuale di Corso di Studio SUA-  
CdS 2019 2020

- LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO:  
[https://www.unite.it/UniTE/Documenti del Presidio di Qualita/Linee guida per la  
redazione Rapporto di Riesame Ciclico aggiornate al 2022](https://www.unite.it/UniTE/Documenti%20del%20Presidio%20di%20Qualita/Linee%20guida%20per%20la%20redazione%20Rapporto%20di%20Riesame%20Ciclico%20aggiornate%20al%202022)

Nel periodo in esame il PQA ha portato avanti la sua costante azione di monitoraggio della corretta compilazione delle schede che ciascun CdS è stato chiamato a redigere, fornendo suggerimenti e sollecitando chiarimenti laddove necessari.

Per predisporre la presente relazione il Presidio ha chiesto ai Presidenti di dare conto dello stato di avanzamento delle azioni da essi previste, ma al fine di semplificare, chiarire e meglio documentare le proprie richieste, secondo l'obiettivo del PQA stabilito nel Riesame 2020 (sub R3), ha differenziato le richieste per due gruppi di corsi di studio.

Ad un primo gruppo di CdS (Servizi giuridici-L14; Giurisprudenza-LMG/01, sede di Teramo; Giurisprudenza-LMG/01, sede di Avezzano; Diritto, economia e strategia d'impresa-LM SC-GIUR e LM77; Scienze politiche-L36; Scienze delle amministrazioni-LM63; Scienze della comunicazione-L20; DAMS-L3; Media, Arti, Culture-LM65; Economia-L18; Tutela e benessere animale-L38; Scienze delle produzioni animali sostenibili-LM86; Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità-L-GASTR; Biotecnologie avanzate-LM09; Food science and technology-LM70) è stato chiesto di dare conto, attraverso la compilazione di apposite "schede-obiettivi", dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nell'ultimo RRC, ove redatto, o nell'ultima SMA.

Ad un secondo gruppo di CdS (Politiche internazionali e della sostenibilità-LM62; Comunicazione per la gestione delle organizzazioni-LM59; Medicina veterinaria-LM42; Viticoltura ed enologia-L26; Reproductive biotechnologies-LM9; Scienze e tecnologie alimentari-L26; Biotecnologie-L2), che hanno presentato il RRC nell'anno accademico in corso (2021/2022), la valutazione è stata effettuata su tale ultimo documento e non è stato richiesto di produrre ulteriore documentazione.

## **Analisi del requisito R3 dei Corsi di Studio dell'Ateneo**

### **Corso di studio in Biotecnologie (L2)**

Fonti documentali:

- RRC 2021
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Valutazione CEV corsi di studio
- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento obiettivi già prefissati nell'ultimo RRC

#### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

##### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS in Biotecnologie, come indicato nella scheda SUA-CdS e nel RRC 2021, organizza incontri con gli stakeholder con cadenza annuale e ha intrapreso numerose misure per favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e rendere costante la consultazione con le aziende che operano nel settore biotecnologico. Tra le iniziative apprezzate dagli stakeholder e che definiscono meglio i profili che intende formare figura lo sdoppiamento del CdS in due curricula al terzo anno, quello in "Biotecnologie molecolari e cellulari" e quello in "Biotecnologie degli alimenti". Uno degli obiettivi del CdS riportati nel RRC 2021 ed il cui raggiungimento è previsto nel 2023 è quello di potenziare le attività di orientamento in itinere per l'iscrizione al curriculum in biotecnologie degli alimenti.

Nel RRC 2021 il CdS si è prefisso anche l'obiettivo di rafforzare l'orientamento in uscita verso i CdS magistrali della Facoltà e consolidare l'interazione con il tessuto produttivo regionale e nazionale, obiettivo che si prevede di realizzare entro il 2023 con l'organizzazione di eventi ad hoc con i Presidenti dei CdS magistrali della Facoltà, di incontri con i professionisti e con le aziende che operano nel campo biotecnologico, soprattutto nella regione di appartenenza del CdS.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Per quanto riguarda il requisito R3.B, il CdS svolge numerose attività di orientamento sia direttamente nelle scuole sia presso l'Ateneo. Da sottolineare che durante la visita di accreditamento periodico la CEV ha evidenziato una criticità in merito al punto di attenzione R3.B2 raccomandando di definire meglio le conoscenze richieste in ingresso e di organizzare un sistema di assegnazione e recupero di eventuali OFA, da indicare nella prossima SUA-CdS e nel Regolamento didattico. Al fine di colmare tale criticità, dall'A.A. 2020-2021 il CdS ha introdotto il "TOLC-B" (Test OnLine CISIA-Biologia) per valutare il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso nelle materie scientifiche di base di matematica, biologia, fisica, chimica. Inoltre, in concerto con il Responsabile di Ateneo al CISIA e con il Delegato alla Didattica, è stata definita una procedura di trasferimento del risultato del test TOLC alla carriera dello studente per l'immediata identificazione degli OFA e la realizzazione, da parte dell'Ateneo, di corsi specifici e del test di somministrazione per il recupero degli OFA. Come da raccomandazione della CEV, il CdS ha indicato chiaramente nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico, compilati negli anni successivi alla visita, le modalità di assegnazione degli OFA e quelle relative alla verifica del superamento delle carenze nella preparazione iniziale. Tra le azioni migliorative attuate nel corso dell'ultimo triennio si evince l'impegno da parte del CdS nell'azione di sensibilizzazione verso i programmi Erasmus grazie all'incremento delle attività di disseminazione dei bandi dei programmi di internazionalizzazione; questo ha portato ad un considerevole aumento del numero di studenti partecipanti ai programmi di internazionalizzazione.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

L'obiettivo identificato nel precedente RRC relativamente alla stabilizzazione del reclutamento di personale per il supporto all'attività didattica di laboratorio è stato raggiunto. Il CdS provvede a sostenere le esigenze del corso affinché il numero e la qualificazione dei docenti siano adeguati ai contenuti scientifici, all'organizzazione didattica ed all'offerta formativa. Attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza dei docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, il raggiungimento delle conoscenze didattiche e il consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione degli studenti iscritti al CdS. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti del CdS è infatti pari al 100%. Il CdS garantisce la sostenibilità grazie anche alla disponibilità di aule, nella Facoltà di appartenenza e in Ateneo, adeguate ad accogliere un numero elevato di studenti.

L'obiettivo di dotazione di strutture di sostegno alla didattica è raggiunto. Sono disponibili due moderni e ampi laboratori didattici, "Corradino Motti" (multidisciplinare) e "Robert Barone" (laboratorio di microscopia), con una capienza di 102 e 46 postazioni, e dall'A.A. 2019-2020, grazie al finanziamento del Progetto PLS e dei fondi del CdS, i due laboratori sono stati dotati di nuova ulteriore strumentazione.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

La criticità rilevata dalla CEV nel punto di attenzione R3.D.1 raccomandando che il CdS razionalizzasse meglio sia gli orari delle lezioni che la distribuzione delle date degli appelli è stata oggetto di azioni correttive subito dopo la visita di accreditamento. La criticità sulla formalizzazione nella gestione delle problematiche risolte senza lasciare alcuna traccia

documentale è stata anch'essa risolta attraverso l'attivazione di un indirizzo mail istituzionale della presidenza del corso (presidentebiotech@unite.it).

### **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS in Biotecnologie ha messo in atto correttivi efficaci che hanno portato al superamento delle criticità individuate durante la visita di accreditamento periodico (3-6 ottobre 2017) da parte della CEV.

Dal RRC emergono aspetti incoraggianti, quali gli indicatori relativi al monitoraggio del percorso di studio, come la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo che risulta in diminuzione e fortemente inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, gli indicatori della regolarità della carriera e della soddisfazione complessiva del percorso formativo scelto migliorato dal 90,50% del 2017 al 94,30% del 2019. Il trend positivo riscontrato per questi indicatori indica l'efficacia delle strategie messe in atto per ottimizzare la didattica e migliorare l'apprendimento da parte degli studenti.

## **Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (L26)**

Fonti documentali:

- RRC 2021
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

#### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Sulla base delle fonti documentali analizzate, l'offerta formativa del CdS appare adeguata al raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Dagli incontri con gli stakeholders sono emersi importanti spunti, in particolare, appare strategico inserire argomenti che abbiano come obiettivo le conoscenze preliminari di legislazione alimentare e certificazioni volontarie. Su questa base il CdS intende promuovere per il prossimo triennio l'inserimento di queste tematiche attraverso l'introduzione di argomenti specifici in alcuni insegnamenti e l'organizzazione di corsi seminariali e/o opzionali dedicati.

#### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS continua ad eseguire assiduamente attività di orientamento in entrata attraverso diverse iniziative. L'esperienza dello studente, oltre che con le attività curricolari, è seguita dal CdS attraverso azioni di Orientamento, Tutorato, Placement, supporto all'internazionalizzazione, promozione delle attività a scelta autonoma dello Studente. All'attività didattica curricolare, si affiancano iniziative complementari di approfondimento e di stimolo per gli studenti, quali programmi radiofonici come "PROF ME LO SPIEGA?", "Notte dei ricercatori", trasmessi sulle frequenze di "Radio Frequenza di Ateneo", i quali costituiscono un momento di approfondimento e confronto tra docenti, studenti ed esperti, su argomenti attuali di interesse scientifico e rilevanti per la figura professionale del Tecnologo alimentare. L'organizzazione del CdS è strutturata in modo da garantire allo studente in maniera trasparente l'accesso a informazioni quali i programmi didattici e le Schede di insegnamento. Gli studenti iscritti al CdS hanno inoltre accesso alla Piattaforma e-learning di Ateneo, progettata nell'ambito della pianificazione strategica dell'Ateneo per consentire la fruizione di un supporto on-line per ogni insegnamento del CdS.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Nell'assegnazione delle titolarità degli insegnamenti è presa in considerazione la specifica competenza scientifica del singolo docente rapportata alle declaratorie degli SSD di appartenenza e agli obiettivi didattici del progetto formativo, monitorata sia attraverso la valutazione triennale dell'attività didattica e scientifica prevista dalla normativa, sia per il tramite dell'analisi delle schede di insegnamento individuale nella voce "Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata". Le attività di supporto alla didattica sono espletate dall'Ufficio di Supporto Qualità e Didattica; la Responsabile dell'Ufficio è componente della Commissione AQ.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Le problematiche del CdS sono analizzate sia durante i Consigli di Corso, sia durante le sedute della Commissione AQ, nella quale un ruolo importante è svolto dalla componente studentesca, presente con una rappresentanza di ogni anno di corso. I docenti e la Commissione AQ analizzano gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati tenendoli in adeguata considerazione al fine di programmare e attuare azioni di miglioramento.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari ha attuato una serie di azioni finalizzate al perseguimento dell'obiettivo di migliorare l'offerta formativa che risultano coerenti con il flusso di AQ.

**Corso di studio in Viticoltura ed enologia (L26)**

Fonti documentali:

- RRC 2021 (approvato il 1°/7/2021)
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

La documentazione analizzata evidenzia una costante attenzione del CdS alla figura professionale che intende formare (enologo). Tale attenzione è dimostrata dalla regolarità della consultazione delle parti interessate e da iniziative volte a rafforzare il carattere professionalizzante del corso (ad es. aumento del numero delle sedi di tirocinio) e l'interazione con il mondo produttivo (ad es. organizzazione di giornate di studio con la partecipazione di professionisti del settore). Appare inoltre monitorata la coerenza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi formativi, anche con l'introduzione di modifiche e/o integrazioni all'offerta medesima.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS ha introdotto modifiche mirate (propedeuticità, bilanciamento del carico didattico tra i semestri, verifica della preparazione iniziale) al fine di agevolare e rendere più efficace il percorso formativo degli studenti. Dalla documentazione emerge peraltro la consapevolezza delle criticità che si riscontrano nel percorso dello studente e l'individuazione di azioni volte al loro superamento. In particolare, nel 2020 il CdS ha conosciuto una sensibile diminuzione dei

laureati regolari e ha presentato un rapporto di efficacia inferiore a 1 quanto alla durata degli studi (v. relazione NdV 2021): coerentemente, nel RRC del 2021 sono individuati come obiettivi l'aumento del numero di iscritti che si laureano entro la durata normale del corso e l'incremento del numero di CFU conseguiti. Il CdS è impegnato anche a superare la scarsa internazionalizzazione, attraverso misure mirate volte a stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus + (v. RRC 2021).

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

In un contesto positivo in tema di sostenibilità della didattica, il CdS si è posto l'obiettivo di migliorare le competenze e la professionalità del corpo docente, al fine ultimo di aumentare l'efficacia didattica dei corsi offerti agli studenti. L'efficacia delle azioni intraprese dovrà essere verificata nei prossimi anni accademici (v. RRC 2021).

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Dai documenti analizzati emerge la capacità del CdS di riconoscere i punti di forza e le criticità della propria organizzazione didattica e di individuare obiettivi e azioni di miglioramento coerenti, per poi sottoporre a misurazione e verifica le azioni progettate e i risultati conseguiti. Peraltro è lo stesso monitoraggio che conduce a rilevare, in alcuni casi, l'inefficacia degli interventi effettuati rispetto agli obiettivi perseguiti, ad es. in tema di riduzione dei tempi impiegati per conseguire la laurea o di incremento dell'internazionalizzazione (v. RRC 2021).

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS utilizza gli strumenti di AQ previsti per assicurare la qualità della didattica, individua i propri punti di forza e di debolezza e pianifica azioni finalizzate a consolidare i primi e intervenire in senso migliorativo sui secondi.

**Corso di Studio Magistrale in Food science and technology (LM70)**

Fonti documentali:

- RRC 2019
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Valutazione CEV corsi di studio
- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi già prefissati nell'ultimo RRC

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS, volto a formare la figura professionale del tecnologo alimentare, si caratterizza per una spiccata attenzione all'aggiornamento dell'offerta formativa in parallelo con l'evoluzione dell'industria alimentare. L'obiettivo di istituire nuovi corsi (uno, già proposto in passato riproposto con una nuova denominazione; ed altri tre, a scelta dello studente, impartiti in lingua italiana per evitare che il corso di studio sia erogato esclusivamente in lingua inglese), risulta monitorato e raggiunto. Il CdS porta avanti con attenzione la consultazione ed interazione con gli stakeholders sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS imposta l'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) in stretta relazione con gli stakeholders e lo affida principalmente al Cooperative Learning Day, a tirocini e attività seminariali tenute anche da operatori del settore, al Career Day, e ad iniziative quali l'Open house, l'Open Day, un'Infopoint. Anche il tutorato, svolto dai docenti del CdS in collaborazione con la Segreteria di Facoltà, orienta ed assiste gli studenti lungo tutto il percorso degli studi e li rende attivamente partecipi del processo formativo. Il CdS definisce e rende conoscibili i requisiti di accesso e li verifica attraverso appositi test. Promuove l'internazionalizzazione della didattica mediante convenzione con università straniere. Tra gli obiettivi raggiunti relativi all'internazionalizzazione, figura la possibilità, dall'A.A. 2020-21, di iscriversi ad un curriculum che permette di conseguire il Doppio Titolo di Laurea con la Chulalongkorn University (Bangkok, Thailandia). Il rinnovo della certificazione EQAS non è ancora avvenuto poiché ha subito rallentamenti dovuti alla crisi pandemica, ma l'obiettivo del rinnovo di accreditamento EQAS potrebbe cambiare in una richiesta di un accreditamento ex-novo da sottoporre ad ASIIN (ente accreditatore ISEKI). Erano stati individuati come obiettivi il potenziamento dell'attività di orientamento in itinere (1), la redazione di un "syllabus" relativo alle conoscenze richieste in ingresso (2) e l'implementazione delle schede insegnamento (4). L'obiettivo 1 è stato parzialmente conseguito e penalizzato dalle restrizioni legate alla pandemia. Anche l'obiettivo 2 non si è completato a causa della pandemia. L'obiettivo 4 è stato monitorato e raggiunto. L'obiettivo della riduzione del carico didattico al primo semestre del I e del II anno, teso a migliorare il conseguimento di CFU al I anno di corso e a cascata il numero di laureati in corso è stato raggiunto dall'a.a. 2019/2020.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

I parametri quantitativi e qualitativi relativi alla dotazione del personale docente risultano soddisfatti, come pure quello relativo al rapporto studenti/docenti. Il personale TAB e le strutture di supporto alla didattica afferenti alla Facoltà di Bioscienze sono condivisi dal CdS con gli altri corsi della Facoltà. L'obiettivo di razionalizzare le risorse per laboratori, visite di istruzione ed esercitazioni e di ridistribuirle in base ai crediti di ogni insegnamento è monitorato e si afferma raggiunto.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Il CdS utilizza correttamente, nelle sedi competenti (Commissione AQ, Consiglio di CdS), gli strumenti interni (RRC, SMA, relazioni CPDS, rilevazione delle OPIS) ed esterni (consultazioni con gli stakeholder) di monitoraggio e revisione. L'obiettivo di una "revisione dei percorsi formativi proposti a livello nazionale e/o internazionale nella stessa classe di laurea", che doveva essere raggiunto entro l'inizio dell'a.a. 2020/2021, è stato rinviato a causa della mancata ultimazione del monitoraggio nazionale da parte della COSTAI (Coordinamento Nazionale dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari), dovuta alla situazione di emergenza pandemica e si prevede il raggiungimento dell'obiettivo prima del prossimo RRC. Gli obiettivi relativi alla distribuzione del carico didattico e al posticipo dell'inizio del primo semestre del I anno, entrambi volti a ridimensionare la percentuale di studenti fuori corso, sono stati monitorati e raggiunti.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS presenta un buon livello di internazionalizzazione in entrata, agevolata dall'erogazione del corso in lingua inglese e dal raggiungimento dell'obiettivo relativo all'istituzione del doppio titolo congiunto.

**Corso di studio Magistrale in Reproductive biotechnologies (LM09)**

Fonti documentali:

- RRC 2021 (approvato il 22/6/2021)

- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

La definizione della figura professionale da formare è sempre stata un punto di forza del CdS, sul quale si è continuato a lavorare per garantirne l'aggiornamento al passo con la rapida evoluzione del settore. Si segnala, in quest'ambito, la regolarità dei contatti con gli stakeholders, consentita tra l'altro dal Career Day. Per garantire un'offerta formativa adeguata si è perseguito l'obiettivo di aggiornare ed armonizzare i programmi, anche mediante il Cooperative Learning Day. In particolare, sono stati introdotti cinque nuovi corsi a scelta, di cui due in lingua inglese. I dati incoraggianti sull'occupazione dei laureati confermano la coerenza delle attività formative erogate.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

La centralità dello studente si evince dalla complessiva azione di orientamento e tutorato che lo accompagna sin dall'inizio del percorso formativo. Il metodo di insegnamento seguito è generalmente interattivo e flessibile, imperniato su una cospicua attività di laboratorio e sulla combinazione di aspetti teorici e pratici. Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente indicate e pubblicizzate, ed altrettanto definiti sono i sistemi di recupero di eventuali carenze, così come, in generale, le modalità di verifica dell'apprendimento. L'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese agevola l'apertura del percorso formativo dello studente ad una dimensione internazionale. L'obiettivo di valorizzare tale peculiarità è stato perseguito puntando ad una sempre maggiore internazionalizzazione, sia in entrata sia in uscita. A tal fine sono state attivate varie forme di Erasmus Placement e Traineeship.

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

La dotazione di personale docente è adeguata dal punto di vista sia quantitativo (rapporto studenti/docenti) che qualitativo (come attesta anche la relativa produzione scientifica). Il personale tecnico-amministrativo fornisce il supporto necessario alle attività didattiche. Le strutture disponibili (laboratori, aule, strumenti informatici) sono adatte alle esigenze didattiche.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Attraverso gli strumenti previsti dal sistema di AQ il CdS tiene sotto controllo i diversi aspetti della propria organizzazione didattica al fine di individuare criticità e margini di miglioramento. Nel monitoraggio sono coinvolti sia attori "interni" (docenti e studenti) che interlocutori esterni (mondo delle professioni, stakeholders). Ciò consente di intervenire, ove ritenuto opportuno, in sede di revisione e modifica dei percorsi formativi. Le SMA dell'ultimo triennio evidenziano una criticità relativamente agli indicatori iC12 (percentuale di immatricolati con titolo di studio straniero), iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero) e iC11 (percentuale di laureati con almeno 12 CFU all'estero).

### **SINTESI DELL'ANALISI**

La documentazione analizzata attesta un corretto utilizzo del sistema di AQ da parte del CdS, oltre che il raggiungimento di risultati soddisfacenti dal punto di vista dei diversi indicatori relativi al requisito R3 (ad es., significativo aumento dell'attrattività per i laureati di primo livello che hanno conseguito il titolo in Atenei diversi: v. relazione NdV 2021).

## **Corso di studio in Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità (L-GASTR)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

#### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS è volto a formare professionisti della gastronomia e del turismo gastronomico che operino in linea con il principio di sostenibilità ambientale e nutrizionale. Per disegnare i profili della figura da formare si sono svolti incontri con i portatori di interesse sia ai fini dell'istituzione del corso, sia ai fini del suo monitoraggio periodico.

#### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Le conoscenze richieste in ingresso, chiaramente indicate, sono accertate mediante una prova iniziale; parimenti definite sono le modalità di recupero di eventuali carenze. Il percorso formativo prevede, accanto ad insegnamenti teorici, attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche, ed è completato da periodi di stage, che agevolano anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Nella SMA 2020 era stato evidenziato l'elevato rapporto tra studenti (regolari-iscritti-iscritti al primo anno) e docenti; inoltre era stato individuato, come aspetto da migliorare, l'indicatore (iC08) sulla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, nettamente inferiore alle medie di riferimento. Così era stata rilevata anche la bassa percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato, pari al 50% del totale delle ore di docenza erogate; aspetto evidenziato anche dal NdV, nella relazione 2021.

#### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Il CdS, di nuova attivazione (a.a. 2020/2021), non ha ancora elaborato il RRC. Pertanto la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi è effettuata rispetto a quanto riportato nella SMA 2020. Il principale punto debole del corso è la scarsa attrattività al di fuori dei confini regionali. Si è pertanto tentato di individuare coorti specifiche di studenti da coinvolgere mediante apposite convenzioni (ad es. convenzione con Slow food Italia, che prevede percorsi formativi specifici per tutti gli associati). Ferma restando la coerenza dell'iniziativa assunta con

quanto previsto nella SMA, non è ancora possibile valutarne l'efficacia, dovendosi attendere la chiusura delle immatricolazioni.

### **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS, di nuova attivazione, ha correttamente utilizzato gli strumenti del sistema di AQ.

## **Corso di studio Magistrale in Biotecnologie avanzate (LM09)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

#### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

L'istituzione del CdS è stata pensata, tra l'altro, anche al fine di offrire un percorso formativo interno all'Ateneo agli studenti uscenti dal CdS in Biotecnologie (L2). Alla luce di questa premessa non desta particolare sorpresa il dato relativo alla bassa percentuale di iscritti al primo anno che si siano laureati in altro Ateneo, pari al 13,8%. In ogni caso il CdS si è dato l'obiettivo di rafforzare tale elemento.

#### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

I parametri relativi alla carriera degli studenti sono soddisfacenti. In particolare spicca, come dato positivo, la tenuta della percentuale di CFU conseguiti nell'anno (2020) rispetto al totale di CFU da conseguire, rispetto alle medie (nazionale e di area geografica) di riferimento, nonostante la pandemia (v. relazione NdV 2021). L'assenza di studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito la laurea all'estero è in linea con quanto osservato al punto R3.A.

#### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

I parametri relativi alla dotazione di personale docente sono soddisfacenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Infatti, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti è del 100 %, in linea con quella dell'Ateneo; e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è superiore alla media dell'Ateneo. Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e alla media dell'Ateneo.

#### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Data la recente istituzione del CdS, attivo a partire dall'a.a. 2019/2020, molti degli indicatori non sono valutabili. L'unico obiettivo formulato, quello di intercettare iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei, è stato perseguito con una intensa attività di comunicazione inerente l'offerta formativa del CdS, anche attraverso l'organizzazione di seminari e webinar e l'uso dei social networks. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei è passata dal 12,5 % del 2021 al 18,2 % del 2022.

## **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS, pur con i limiti di valutabilità dei dati derivanti dalla sua recente istituzione, mostra di essersi bene inserito nel circuito dell'AQ e di tenere sotto controllo gli aspetti salienti della propria organizzazione didattica.

## **Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria (LM42)**

Fonti documentali:

- RRC 2021
- SMA 2020
- Scheda SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Valutazione CEV corsi di studio

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Sulla base delle fonti documentali, risulta che le modalità di consultazione delle parti sociali sono state ampie e hanno permesso di integrare l'offerta formativa del CdS in Medicina Veterinaria. Le azioni che il CdS ha intrapreso sono in linea con gli obiettivi di implementare le attività pratico-professionalizzanti e le competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro, come riportato nell'RRC 2021. Esempi in tal senso sono rappresentati dal potenziamento delle Rotazioni Clinico-Ospedaliere e del tirocinio pratico. Seguendo le indicazioni delle Parti Sociali, a partire dall'A.A. 2020-2021 il CdS ha deciso di estendere incontri e seminari basati su tematiche di comunicazione, gestione, marketing anche agli iscritti al II e III anno di corso. A marzo 2021 sono state approvate una serie di modifiche dell'impianto didattico del CdS finalizzate al miglioramento delle competenze pratico-professionalizzanti con una riduzione del numero di CFU di alcune materie di base del I anno, a favore di insegnamenti professionalizzanti sia clinici sia non clinici e l'inserimento di nuove competenze curriculari.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Per l'orientamento in entrata il CdS continua a mantenere elevata la propria attrattività tramite attività di informazione agli studenti delle scuole superiori e alle loro famiglie sull'offerta formativa proposta dalla Facoltà mediante diverse modalità, tra cui Open House, Welcome Matricole e Summer School. Tutti gli interventi descritti nelle SMA e nel RRC precedente, finalizzati al miglioramento del monitoraggio della carriera degli studenti e del tutoraggio degli studenti, sono stati messi in atto. Inoltre, sono state rafforzate alcune iniziative quali ad esempio il servizio di counseling personalizzato tramite il Servizio Supporto Qualità e Didattica e le opzioni per l'acquisizione dei CFU a scelta da parte degli studenti. Degni di nota sono gli interventi introdotti per il miglioramento delle conoscenze pratiche degli studenti quali il potenziamento delle Rotazioni Clinico-Ospedaliere, del tirocinio pratico, delle attività seminariali e l'entrata in vigore del nuovo impianto didattico, incentrato sul potenziamento delle competenze pratico-professionalizzanti. Al fine di aumentare il dato sull'internalizzazione, il CdS ha attuato una serie di azioni finalizzate ad implementare gli accordi con Università o centri di studio/ricerca stranieri pubblici e privati per periodi di Erasmus Studio ed Erasmus traineeship, cercando di aumentare il numero delle sedi anche per le Convenzioni esterne estere con Enti/strutture/aziende all'interno delle quali i nostri studenti operano nell'ambito del tirocinio curriculare "external".

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Sulla base dei dati estrapolati dalla SMA l'indicatore iC08 rimane ottimale e in linea con quanto avviene a livello dell'area geografica e nazionale anche nel 2020; inoltre, si nota il miglioramento (in passato una criticità del CdS) dell'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), stabile nel 2020 rispetto al 2019, risultando superiore rispetto ai dati dell'area geografica e nazionale. Negli ultimi anni accademici, il CdS ha visto soprattutto il potenziamento delle attività di tirocinio del V anno tramite fondi dedicati che hanno consentito di istituire borse per il supporto all'attività didattica, bandi per insegnamenti più specialistici e inserimento di nuove competenze. Il CdS ha inoltre deciso di acquistare simulatori didattici per le attività cliniche, di cui dovrebbe dotarsi a partire dall'A.A. 2022-2023.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Tutti i docenti, il personale tecnico amministrativo e studenti rappresentanti e membri delle varie Commissioni istituite dal CdS svolgono assieme un continuo ed intenso lavoro in sinergia al fine di migliorare la qualità del percorso didattico del CdS. Gli organi collegiali sovrintendono all'autovalutazione e alla redazione della SUA-CDS e dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico. Il CdS esegue un monitoraggio costante delle carriere degli studenti soprattutto dal III al V anno attraverso le Commissioni d'anno che, grazie alla riorganizzazione dell'invio delle OPIS in forma disaggregata, continuano ad avere un ruolo primario nell'identificazione dei corsi critici e nelle iniziative atte a rivedere e armonizzare i programmi e i percorsi formativi.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Sulla base delle fonti documentali disponibili si evince che il CdS in Medicina Veterinaria continua ad attuare azioni mirate al mantenimento di standard elevati.

**Corso di Studio Magistrale in Scienze delle produzioni animali sostenibili (LM86)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nella scheda di monitoraggio annuale
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS magistrale in Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili (SPAS) è un corso di nuova istituzione (2019-2020) i cui obiettivi formativi sono stati chiaramente definiti nella scheda SUA-CdS. Con l'intento di migliorare l'attrattività del CdS, come riportato in dettaglio nella "Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nella scheda di monitoraggio annuale", nell'ultimo anno il CdS ha intrapreso una serie di azioni finalizzate a favorire la conoscenza degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali del laureato in SPAS sia presso il CdS L38 a Teramo, sia a livello di altri Atenei italiani. Esempi in tal senso sono rappresentati dalle azioni informative con il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF) e con la Federazione Italiana dei Dottori in Scienze delle Produzioni Animali (FIDSPA). La verifica fatta al riscontro delle iscrizioni all'inizio dell'A.A.

2021/2022 non ha evidenziato un miglioramento significativo del numero degli iscritti. Tuttavia, un'ulteriore verifica è stata pianificata all'inizio dell'A.A. 2022/2023.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il CdS esegue attività di orientamento in entrata attraverso l'organizzazione di eventi specificamente dedicati al CdS tra cui Summer School e Late Summer School. I requisiti curriculari per l'accesso risultano definiti. In particolare, il grado di preparazione personale degli studenti che si iscrivono al CdS viene valutato attraverso la somministrazione di un test del tipo a risposta multipla o vero/falso oppure con un colloquio. Tutti gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC12) evidenziano come l'attività di internazionalizzazione sia da avviare completamente, essendoci stato un solo studente che abbia fatto un periodo Erasmus per il Traineeship. Per risolvere tale criticità il CdS ha nominato un Delegato per l'Internazionalizzazione per l'attivazione di una specifica azione di scambio internazionale che ha visto la stipula di una convenzione per Traineeship con l'Università di Vienna (Austria) alla quale hanno preso parte 2 studentesse (da maggio 2022 fino a settembre 2022).

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Sulla base dei dati estrapolati dalla SMA 2020, il rapporto studenti iscritti sui docenti complessivi (iC27) evidenzia un dato più basso del riscontro regionale e nazionale, dato che può sembrare positivo (4 studenti per ogni docente) ma si spiega in ragione del numero basso di iscritti nell'anno 2020. Tale dato riferito al solo primo anno (iC28) vede un aspetto negativo riferito all'A.A. 2020, con 2,8 studenti per docente, contro un dato medio nazionale di 4,7.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Il CdS mostra un impianto in cui sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico. La commissione AQ ha individuato due criticità, la prima riguardante il numero di iscritti al 1° anno di corso che si attesta su valori leggermente inferiori rispetto al dato dell'area geografica e nazionale e la seconda riguardante il dato sull'internazionalizzazione. Per entrambe sono state attivate azioni correttive mirate il cui esito richiede monitoraggio a breve e lungo termine.

## **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS magistrale in SPAS sta affrontando la criticità relativa al basso numero di iscritti evidenziata nella SMA 2020. Le azioni migliorative introdotte sono dettagliatamente documentate nella "Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi". L'efficacia dell'intervento sarà oggetto di ulteriore verifica valutando la variazione del numero di iscritti nell'A.A. 2022/2023. Sebbene il dato sull'internazionalizzazione risulti ancora basso, gli interventi posti in essere hanno già mostrato i primi esiti positivi.

## **Corso di Studio in Tutela e Benessere Animale (L38)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nell'ultimo rapporto del riesame ciclico
- RRC (2019)
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Tutte le azioni intraprese dal CdS nel corso dell'ultimo triennio atte a superare la criticità relativa all'esigenza di meglio definire i profili culturali e professionali delle figure che intende formare hanno avuto esito positivo. Il riconoscimento della figura del Tecnico Veterinario a livello nazionale ha rappresentato un importante ausilio in tal senso. Inoltre, in linea con gli obiettivi prefissati nel precedente RRC, il CdS continua ad organizzare ogni anno un elevato numero di percorsi a scelta a carattere professionalizzante.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS, in merito al punto di attenzione R3.B.2 "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" ha regolamentato i requisiti di accesso e recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) raggiungendo l'obiettivo prefissato nel Rapporto di riesame Ciclico (2017-2020). Nel corso dell'ultimo biennio sono state messe in campo una serie di azioni atte a migliorare i programmi e il carico didattico. Il CdS e la commissione AQ hanno sollecitato l'incremento dell'utilizzo della piattaforma e-learning da parte del corpo docente, al fine di supportare tutti gli studenti, sia quelli frequentanti che quelli che per vari motivi non hanno la possibilità di seguire personalmente le lezioni come gli studenti lavoratori o fuori sede.

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Per quanto riguarda gli indicatori iC19, iC27 e iC28 permane quanto già segnalato nella scorsa SMA, mostrando percentuali distanti da quelle dei CdS della stessa area geografica e a livello nazionale. Tra le azioni migliorative intraprese dal CdS, nel corso dell'ultimo biennio, si rileva la razionalizzazione dei fondi assegnati in base alle ore di didattica pratica erogata dai singoli corsi che, a partire dal 2020, sono stati utilizzati per implementare le attività pratiche degli studenti nelle rotazioni ospedaliere.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Un importante obiettivo ancora in fase di realizzazione è quello di cercare di migliorare la numerosità sia degli studenti dell'incoming che di quelli outgoing. A tal fine sono stati implementati i programmi di internazionalizzazione basati su partnership o accordi con Università o centri di studio/ricerca stranieri pubblici e privati per periodi di Erasmus Studio ed Erasmus traineeship.

## **SINTESI DELL'ANALISI**

Sulla base dell'analisi documentale disponibile, si evince che le azioni migliorative pianificate dal CdS nell'ultimo RRC stiano avendo esito positivo nel superamento delle criticità individuate.

## **Corso di Studio in Economia (L18)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nell'ultimo RRC
- RRC (2019)
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Economia sono definiti e condivisi con gli stakeholder. In base agli esiti delle consultazioni con le parti sociali, è emersa quindi la necessità di potenziare determinati insegnamenti (area matematica finanziaria e discipline della metodologia di azienda), abolendo il profilo "Turismo e territorio", ritenuto poco attrattivo. Inoltre, a partire dall'A.A.2022-2023, nell'offerta formativa sono stati inseriti nuovi insegnamenti a scelta. Esempi in tal senso sono rappresentati dall'insegnamento di Economia circolare (SECS-P/01) e dal corso tenuto in lingua inglese Industrial Organization and Economic Policy (SECS-P/06).

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS esegue attività di orientamento in entrata attraverso diverse iniziative sia autonome che in coordinamento con le attività dell'Ateneo. Come previsto nel RRC 2019, il Presidente del CdS ha chiesto ai docenti di procedere al potenziamento delle loro pagine internet con l'immissione di maggiore materiale didattico, nonché di indicare, laddove ritenuto necessario, letture integrative per accrescere le conoscenze di base e la familiarizzazione con la terminologia specifica della materia. È stato anche chiesto ai docenti di impiegare in modo più estensivo gli strumenti di comunicazione a distanza e videoconferenza utilizzati durante l'emergenza Covid-19 per supportare gli studenti lavoratori e fuori sede svolgendo, ad esempio, attività di ricevimento in videoconferenza. Quasi tutti i docenti del CdS hanno partecipato attivamente all'iniziativa. Con riferimento alle conoscenze di base si è intrapreso un percorso unitamente alla Facoltà di Scienze politiche, per l'A.A. 2022-2023, organizzando dei corsi introduttivi alle discipline che si studieranno all'interno dei diversi Corsi di Studio (i così detti corsi "zero").

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Nell'assegnazione delle titolarità degli insegnamenti è presa in considerazione da parte del CdS la specifica competenza scientifica del singolo docente tenendo conto delle declaratorie degli SSD di appartenenza e degli obiettivi didattici del progetto formativo. Ridotta, se paragonata agli altri CdS, è la percentuale di insegnamenti coperti da docenti del CdS. Come stabilito nel RRC, il Presidente del CdS ha comunicato le esigenze relative all'adeguatezza del corpo docente del CdS agli organi competenti della Facoltà, cercando di mantenere alto il numero dei docenti di riferimento appartenenti a settori caratterizzanti.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

L'attività didattica del CdS viene discussa, pianificata ed approvata annualmente dal CdS, sentita la commissione AQ che riferisce in relazione alle azioni messe in atto e monitorate nei processi di qualità di cui è responsabile. Le problematiche del CdS sono analizzate sia durante i Consigli del CdS sia in seno alla Commissione AQ. Il monitoraggio risulta costantemente effettuato

## **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS in Economia ha posto in essere una serie di azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi formativi, in coerenza con il flusso di AQ. Il costante monitoraggio ha consentito di rivedere l'offerta formativa, ampliando alcune aree di insegnamento (matematica finanziaria e metodologie quantitative di azienda) ed introducendo nuovi percorsi a scelta dello studente.

## **Corso di studio in Scienze politiche (L36)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Dall'a.a. 2022/2023 è attiva un'offerta formativa interamente modificata, nella quale è stato eliminato il profilo "Analisi dei processi politici", rivelatosi poco attrattivo, ed introdotto il profilo "Politiche per il terzo settore e il non profit", accanto ai due preesistenti profili "Internazionale ed europeo" e per la "Pubblica Amministrazione". È stato inoltre aggiunto un profilo specificamente riservato ai dipendenti pubblici, adattato alle esigenze di studenti già impegnati in campo lavorativo. È stata modificata anche la struttura, ora articolata in un biennio comune (arricchito di nuove attività formative) e un terzo anno differenziato a seconda del profilo scelto. La riforma è stata operata sulla base di un costante confronto con i CdS magistrali (specialmente con LM62) che costituiscono il naturale prosieguo del percorso triennale.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Come evidenziato nella SMA 2020, alcuni indicatori relativi alla didattica hanno evidenziato importanti criticità, relative all'elevato tasso di abbandoni (salito al 48% nel 2020) e all'eccessivo protrarsi del percorso di studi oltre la sua normale durata (rapporto di efficacia inferiore a 1: cfr. relazione NdV 2021, grafico 24). Anche il livello di internazionalizzazione non è risultato soddisfacente (scarsa capacità di attrazione di studenti con titolo estero, numero di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari inferiore alla media). Pertanto si è cercato di rendere più efficaci l'orientamento in entrata (anche con un uso mirato dei social network) e il tutorato (con l'assegnazione di gruppi di studenti a singoli docenti tutor) e di rafforzare l'internazionalizzazione (mediante rinnovo di accordi e stipula di nuovi accordi con Università estere, il contributo di colleghi stranieri, l'introduzione di nuovi insegnamenti a scelta erogati in lingua inglese). Nella relazione del NdV 2021 già si registra una diminuzione del tasso di abbandoni e un aumento del livello di internazionalizzazione.

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, i dati risultano positivi: si veda il rapporto – generalmente più basso della media – tra studenti regolari e docenti. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS è leggermente più bassa rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale, ma le assunzioni di docenti ricercatori di tipo A e B in settori di base e/o caratterizzanti hanno portato un beneficio.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Come osservato dal PQA nell'analisi della SMA 2020, il CdS si dimostra capace di individuare criticità e punti di forza della propria organizzazione didattica e di programmare azioni ed interventi idonei a superare e le problematiche riscontrate; tiene sotto controllo gli aspetti salienti della qualità della didattica, monitora le azioni intraprese e misura correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi.

### **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS è stato profondamente rimaneggiato nella sua offerta formativa al fine di mantenerlo competitivo sia nell'area regionale che a livello nazionale. Gli indicatori relativi alla didattica sono generalmente soddisfacenti: laddove siano sintomatici di criticità, sono adeguatamente commentati e fronteggiati con azioni idonee al relativo superamento o comunque al miglioramento della situazione rilevata.

## **Corso di studio Magistrale in Scienze delle amministrazioni (LM63)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nell'ultimo RRC
- RRC (25/11/2020)
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

#### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS appare in grado di monitorare ed aggiornare la propria offerta formativa alla luce delle indicazioni emerse dalla consultazione degli stakeholders in merito alle caratteristiche delle figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Sulla scorta di tale processo sono stati istituiti i quattro "profili formativi" tra i quali lo studente può scegliere dopo il primo anno comune, due dei quali sono stati attivati negli ultimi due anni accademici. In questo contesto si inserisce altresì l'istituzione di un nuovo insegnamento opzionale di alta qualificazione ("Diritto dell'emergenza e della ricostruzione"). Gli obiettivi prefissati in questo ambito sono stati pertanto raggiunti.

#### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Al fine di agevolare la frequenza si è razionalizzato il calendario delle lezioni ed è stato incentivato l'utilizzo degli strumenti di didattica a distanza (sincrona e asincrona) in modo particolare per gli studenti lavoratori. Per ridurre il numero degli studenti fuori corso si è data maggiore pubblicità alla possibilità di iscrizione part-time (anche tale obiettivo è stato raggiunto). Quanto alle misure volte a promuovere l'iscrizione di studenti stranieri, pure adottate, non sono state sufficienti a raggiungere l'obiettivo a causa della pandemia, per cui si è prorogato il termine di realizzazione di tale obiettivo.

#### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Per quanto riguarda la dotazione di personale docente i dati sono in via di miglioramento (percentuale dei docenti di riferimento appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti) e comunque suscettibili di valutazione positiva (rapporto studenti/docenti inferiore alle medie di riferimento), come quelli relativi alla qualificazione del personale medesimo (valutazione della ricerca, soddisfazione dei laureati). L'obiettivo di monitorare l'adeguatezza del corpo docente è dichiarato raggiunto sulla base del mantenimento di un'alta percentuale (5 su 6) di docenti di riferimento appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti. A fronte delle criticità riscontrate nei servizi di biblioteca, attrezzature didattiche e postazioni informatiche, nessun obiettivo era

stato formulato in considerazione del fatto che tali aspetti sono di competenza dell'Ateneo o della Facoltà.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Tra le criticità del CdS era emerso un basso livello di soddisfazione da parte dei laureati per la posizione lavorativa raggiunta. In relazione a tale criticità era stato formulato l'obiettivo di accrescere le opportunità di lavoro dei laureati attraverso l'attivazione di nuovi tirocini e stage: l'obiettivo si dichiara raggiunto con riferimento alle nuove convenzioni stipulate a tale fine. Anche al fine di consolidare il numero degli immatricolati (obiettivo raggiunto) sono stati modificati i requisiti di accesso, consentendo l'iscrizione a laureati triennali di classi sociologiche e di classi affini. Si rileva pertanto, nell'insieme, la capacità del CdS di riconoscere le criticità della propria organizzazione didattica e prevedere azioni conseguenti.

**SINTESI DELL'ANALISI**

In generale, il CdS mostra di saper monitorare i punti di attenzione del requisito R3.

**Corso di studio Magistrale in Scienze politiche internazionali (LM62)**

Fonti documentali:

- RRC 2021 (approvato il 18/10/2021)
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Nell'arco di tempo considerato (ottobre 2021 – settembre 2022) il CdS ha varato una profonda riforma dell'offerta formativa, preparata da analisi e riflessioni svolte nei mesi precedenti e documentate nel RRC approvato il 18 ottobre 2021. Il ripensamento degli obiettivi formativi e la ridefinizione delle figure professionali da formare si sono basate principalmente sulla netta preferenza manifestata dagli studenti per il curriculum "Internazionale ed europeo" rispetto al curriculum "Analisi dei processi politici" e sul ruolo cruciale assunto nell'odierno contesto socio-economico e politico dall'idea di sostenibilità e di politiche sostenibili. Ne è scaturita la individuazione di figure professionali innovative, che si affiancano a quelle tradizionali, e un coerente progetto di aggiornamento dei contenuti e delle denominazioni dei singoli insegnamenti. Gli esiti delle azioni pianificate dovranno essere monitorati nei prossimi mesi.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

In base alla documentazione prodotta il CdS appare capace di monitorare le attività svolte in tema di orientamento, tutorato e placement; definizione e accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; metodologie di insegnamento adottate e misure mirate per studenti con particolari esigenze; iniziative relative all'internazionalizzazione. È individuato l'obiettivo di puntare su una formazione interdisciplinare al fine di favorire l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali da parte degli studenti.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

I parametri quantitativi relativi alla dotazione di personale docente sono soddisfacenti (quota di insegnamenti impartiti da docenti strutturati, percentuale di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti, rapporto studenti/docenti). La qualificazione del corpo docente emerge, tra l'altro, dalla connessione tra attività didattica e attività di ricerca, aspetto che il CdS intende potenziare attraverso l'organizzazione di un incontro annuale sull'integrazione fra didattica e ricerca.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Dall'analisi documentale, si rileva la capacità di individuare criticità e margini di miglioramento, che hanno portato alla riformulazione dell'intero impianto del CdS.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS ha recentemente varato un'importante revisione dell'offerta formativa, resa possibile da un corretto e proficuo utilizzo degli strumenti di analisi e valutazione del sistema di AQ.

**Corso di Studio in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo - DAMS (L3)**

Fonti documentali:

- RRC 2020
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi già prefissati nell'ultimo RRC

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Per rendere realmente significativo ed efficace il confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, il CdS ha organizzato incontri periodici, oltre a un incontro collegiale con gli stakeholder, finalizzato al monitoraggio dei precedenti anni di attività del CdS in relazione al rapporto con il territorio e con la formazione professionalizzante degli studenti. Il CdS ha inoltre avviato un'azione di monitoraggio relativa alle carriere dei laureati per valutare l'efficacia del percorso formativo in termini di occupabilità o di prosecuzione degli studi. I dati relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere risultano notevolmente migliorati mentre la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è migliorabile.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Le attività di orientamento del CdS avvengono nel quadro dell'attività complessiva di orientamento di Ateneo e della Facoltà di Scienze della Comunicazione. Tra le iniziative di orientamento figurano l'Open House, la Summer School e la Late Summer School, lo sportello di orientamento online, webinar, utilizzo dei profili Facebook e Instagram di Facoltà. Inoltre, il CdS ha promosso l'attività di tutorato in itinere, con l'assegnazione a ciascun docente (del CdS) di un gruppo di studenti. Il CdS valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso

mediante un test (TOLC-SU) ed eventuale recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) secondo modalità rese note attraverso apposito avviso. Il corso si avvale di strumenti didattici innovativi in cui alle lezioni frontali si alternano momenti di autovalutazione e di verifica intermedia, al fine di potenziare sia le capacità di apprendimento, sia quelle di elaborazione critica delle conoscenze e la loro trasformazione in competenze. Sono utilizzate prove intermedie, valutazioni tra pari, presentazioni collettive, simulazioni produttive e progettuali, e vengono esposti case studies e case histories. Il CdS ha favorito il miglioramento e la promozione dei processi di internazionalizzazione sia attraverso il rinnovo degli accordi bilaterali già esistenti che attraverso l'attivazione di convenzioni con nuove sedi universitarie estere. In via tendenziale, l'obiettivo di miglioramento dell'internazionalizzazione è stato raggiunto nel 2020-21 anche se le restrizioni sanitarie dovute alla crisi pandemica hanno fatto registrare dati non ancora del tutto soddisfacenti per gli anni 2020 e 2021.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

La percentuale dei docenti di riferimento, che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, come previsto, risulta migliorata. Le azioni programmate e attuate nel contesto della pianificazione dell'Offerta Formativa di Facoltà produrranno un ulteriore miglioramento nell'a.a. 2022-23. Il CdS rileva ancora la necessità di monitorare l'adeguatezza delle dotazioni di strutture e servizi in relazione alle esigenze formative (laboratori per le attività performative).

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Le misure adottate dal CdS per raggiungere gli obiettivi prefissati nel RRC del 2020, tra cui il progressivo incremento della numerosità degli iscritti, hanno portato a risultati positivi, come rilevato anche dal NdV 2021, in termini di attrattività e riduzione del tasso di abbandono complessivo.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Appaiono correttamente utilizzati gli strumenti previsti dal sistema AQ (Commissione AQ, Cooperative Learning Day, rapporti con i rappresentanti degli studenti, rilevamento ed analisi delle OPIS, etc.). Viene data particolare attenzione al rapporto con gli stakeholder, che sono stati coinvolti non solo nella progettazione iniziale del CdS ma anche nel suo monitoraggio. Al fine di potenziare i rapporti con le aree professionali coerenti con il progetto formativo, il CdS ha anche attivato convenzioni con enti pubblici e privati.

**Corso di Studio in Scienze della comunicazione (L20)**

Fonti documentali:

- RRC 2018
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi già prefissati nell'ultimo RRC

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Come già specificato per il Riesame di Ateneo 2020/21, il CdS ha ampliato e consolidato la propria rete di relazioni con organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, soprattutto attraverso incontri ad hoc collettivi e individuali. Tra gli stakeholder figurano sempre più interlocutori di rilevanza nazionale ed europea, che tengono conto della presenza all'interno del CdS di due curricula, orientati verso ambiti diversi della comunicazione (Comunicazione per l'azienda e il commercio, Media e comunicazione digitale). L'ampliamento dei contatti con gli stakeholder ha contribuito a intensificare le attività di individuazione e pubblicizzazione degli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS. In generale, a partire dall'a.a. 2020/21 il CdS ha incrementato le iniziative finalizzate a far conoscere ai propri studenti le varie opportunità di lavoro attraverso incontri mirati (in presenza o da remoto) con imprese, enti pubblici di diversi settori economici e regioni.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Le attività di orientamento del CdS avvengono nel quadro dell'attività complessiva di orientamento di Ateneo e della Facoltà di Scienze della Comunicazione. Tra le iniziative di orientamento figurano l'Open House, la Summer School e la Late Summer School, lo sportello di orientamento online, webinar, orientamento presso le coorti del CdS e utilizzo dei profili Facebook e Instagram di Facoltà. Inoltre, il CdS ha promosso l'attività di tutorato in itinere, con l'assegnazione a ciascun docente (del CdS) di un gruppo di studenti. Il CdS valuta il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso mediante un test (TOLC-SU) ed eventuale recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) secondo modalità rese note attraverso apposito avviso. Tra gli obiettivi che il CdS si era prefissato, quello dell'armonizzazione della didattica è stato perseguito innanzitutto con la riformulazione dell'offerta formativa, basata anche su approfonditi confronti tra i docenti sui programmi dei loro insegnamenti. In particolare, si è costituito un Gruppo di lavoro per l'armonizzazione della didattica e sono state promosse le lezioni LADI. Il CdS ha favorito il miglioramento e la promozione dei processi di internazionalizzazione sia attraverso il rinnovo degli accordi bilaterali già esistenti che attraverso l'attivazione di convenzioni con nuove sedi universitarie estere. Sono state promosse attività informative sui progetti Erasmus e sui bandi per l'internazionalizzazione, che hanno consentito a un numero maggiore di studenti di partecipare ai bandi Erasmus+ Studio e Erasmus+ Traineeship.

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Il CdS dispone di una dotazione di personale docente in linea con i parametri quantitativi e qualitativi richiesti. Nell'assegnazione delle titolarità degli insegnamenti è presa in considerazione da parte del CdS la specifica competenza scientifica del singolo docente tenendo conto delle declaratorie degli SSD di appartenenza e degli obiettivi didattici del progetto formativo.

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

La revisione dell'offerta formativa avvenuta nel 2020 ha condotto il CdS a perseguire buone pratiche, che si proverà, laddove possibile, a migliorare per quanto attiene lo sviluppo dei rapporti con gli stakeholder, il miglioramento della comunicazione web del CdS e lo sviluppo di iniziative per l'armonizzazione della didattica. Uno sforzo maggiore viene messo in campo per incoraggiare gli studenti a seguire un più regolare curriculum di studio.

### **SINTESI DELL'ANALISI**

Appaiono correttamente utilizzati gli strumenti previsti dal sistema AQ (Commissione AQ, Cooperative Learning Day, rapporti con i rappresentanti degli studenti, rilevamento ed analisi delle OPIS, etc.). Viene data particolare attenzione al rapporto con gli stakeholder. Inoltre, come rilevato nella relazione del NdV 2021, il rapporto di efficacia [ossia il rapporto tra gli esiti

positivi del corso (laureati con al più un anno di ritardo) e gli esiti negativi (abbandoni e laureati in forte ritardo)] risulta positivo per il CdS L20.

## **Corso di Studio Magistrale in Comunicazione e gestione delle organizzazioni (LM59)**

Fonti documentali:

- RRC 2021
- SMA 2020
- SUA-CdS 2021
- Relazione annuale NdV 2021
- Valutazione CEV corsi di studio
- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento obiettivi già prefissati nell'ultimo RRC

### **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

#### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS ha ridefinito i profili culturali e professionali della figura che intende formare nella scheda SUA-CdS elaborata già nel 2020 in occasione della ridefinizione dell'Offerta Formativa e li ribadisce nel RRC 2021. La revisione intrapresa nel triennio successivo alla visita CEV si è conclusa con una modifica sostanziale del CdS che ha toccato vari aspetti didattici e organizzativi e che si può riassumere nel raggiungimento di tre obiettivi: 1) individuazione di un delegato dell'area economica e/o sociale alle relazioni con gli stakeholders (si veda punto 3) del Verbale del CdS del 21-3-2018); 2) trasformazione del CdS dall'inglese all'italiano pur mantenendo un certo grado di internazionalizzazione; 3) ripensamento, condivisione, armonizzazione, ammodernamento e razionalizzazione dell'offerta formativa come richiesto dall'obiettivo 2 nella scheda 1-c dell'RRC 2017. La riformulazione del CdS è stata approvata dal CUN e dal MUR.

#### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Il CdS ridefinisce le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione nel RRC 2021 in occasione della ridefinizione dell'Offerta Formativa. Per quanto riguarda il problema delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze individuato dalla visita CEV 2017, ogni A. A. avviene la pubblicazione dei requisiti curriculari di accesso al CdS (si veda [https://www.unite.it/UniTE/Requisiti\\_di\\_ammissione\\_Comunicazione\\_per\\_la\\_gestione\\_delle\\_organizzazioni](https://www.unite.it/UniTE/Requisiti_di_ammissione_Comunicazione_per_la_gestione_delle_organizzazioni)), la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per l'iscrizione al CdS e la calendarizzazione con relativa pubblicazione dei colloqui di verifica, pertanto la criticità individuata dalla CEV (R3.B.2) risulta risolta. Le attività di orientamento in ingresso del CdS sono realizzate avvalendosi del Delegato all'Orientamento di Facoltà, con il supporto dei docenti e con alcuni studenti senior selezionati dall'Ateneo e formati per l'orientamento. A queste azioni, si aggiunge la promozione del CdS attraverso i canali social. L'organizzazione didattica è strutturata in modo da garantire allo studente la possibilità di seguire un percorso che meglio si addice alle proprie attitudini. Molti insegnamenti hanno introdotto momenti di recupero e di approfondimento. Ai fini di una propria organizzazione dell'attività di studio, lo studente può contare su un'efficiente attività di tutoraggio da parte dei docenti tutor. Il dato relativo alla mobilità Erasmus outgoing di CdS presenta un andamento estremamente positivo.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Dal RRC 2021 si evince che i docenti del CdS possiedono profili più che adeguati rispetto alle esigenze del CdS. Il CdS si avvale del Servizio di Supporto alla Didattica della Facoltà per le attività amministrative. Il CdS dispone di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica che sono facilmente fruibili dagli studenti.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Il CdS ha affrontato le numerose criticità procedendo ad una radicale riorganizzazione dell'Offerta Formativa. L'ultimo punto critico evidenziato dalla CEV riguardava il "Contributo dei docenti e degli studenti" (R3.D.1). A tal riguardo, è stata fatta un'accurata revisione del processo di AQ al fine di garantire un monitoraggio più efficace del percorso di formazione del CdS. Dal 2020 l'attività di raccolta sistematica delle opinioni degli studenti (OPIS) e la loro discussione nel CdS è diventata una pratica regolare e funzionante.

**SINTESI DELL'ANALISI**

La riforma dell'offerta formativa è stata varata a seguito e sulla base di consultazioni e contatti con le parti interessate. Il passaggio del CdS dall'erogazione della didattica in lingua inglese all'erogazione in lingua italiana ha portato a un aumento del numero di iscritti al primo anno, anche se il dato non appare ancora soddisfacente (NdV 2021, Scheda monitoraggio obiettivi 2021), per cui il CdS stesso ha proposto ulteriori interventi di miglioramento per conseguire l'obiettivo prefissato.

**Corso di studio Magistrale in Media, Arti, Culture (LM65)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS è di nuova attivazione (A.A. 2019/2020) ma già mostra una forte attrattività verso gli studenti laureati in altro Ateneo, indice di un'offerta formativa accattivante. Anche il NdV ha rilevato il significativo aumento dell'attrattività per i laureati di primo livello che hanno conseguito il titolo in Atenei diversi (v. relazione NdV 2021). Tuttavia, la recente attivazione non consente di disporre ancora dei dati relativi all'occupabilità, quindi alla reale rispondenza dell'offerta formativa del CdS alle esigenze del mondo del lavoro.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

I dati relativi alla regolarità della carriera degli studenti non sono positivi, con particolare riferimento alla quota di CFU sul totale previsto che gli studenti effettivamente conseguono nell'anno di riferimento. Era stato pertanto individuato l'obiettivo di migliorare il dato in questione, agevolando il conseguimento dei CFU previsti al I anno entro il 2024. Le azioni intraprese sono ancora in corso ed occorre pertanto continuare a monitorare l'obiettivo fino alla scadenza prevista. Buoni appaiono peraltro gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in particolare la percentuale di studenti laureati all'estero.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

I parametri relativi alla dotazione del personale docente sono un punto di forza del CdS: in modo particolare, è elevata la percentuale di ore di insegnamento erogate da docenti a tempo indeterminato.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Dalla documentazione analizzata emerge la capacità del CdS di rilevare le criticità della propria organizzazione didattica e progettare iniziative e azioni coerenti. I due obiettivi che erano stati formulati nella SMA, quello di aumentare il numero degli iscritti entro il 2023 e quello di aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti nei tempi previsti entro il 2024 appaiono tenuti sotto controllo. Infatti le azioni previste e in parte svolte sono coerenti con gli obiettivi individuati e il CdS ne effettua il monitoraggio.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Nonostante la recente istituzione limiti lo spettro dei dati valutabili, il CdS dimostra di saper utilizzare gli strumenti dell'AQ per individuare punti di forza, criticità, margini di miglioramento, progettare azioni coerenti e monitorare l'efficacia delle iniziative assunte sulla base dei risultati raggiunti.

**Corso di studio in Servizi giuridici (L14)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nell'ultimo RRC
- RRC 2019
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

L'attuale offerta formativa del CdS, in vigore a partire dall'a.a. 2020/2021, è il risultato di una importante riforma, operata a seguito di una ridefinizione delle figure professionali da formare e del recepimento delle indicazioni emerse nel confronto con gli stakeholders. Ne è scaturita l'attuale struttura, costituita da un primo anno comune e da tre curricula, corrispondenti ciascuno a specifici sbocchi lavorativi (consulenza del lavoro, pubblico impiego e sicurezza). L'obiettivo di adottare misure volte a intercettare gli occupati in cerca di ulteriore qualificazione culturale è stato raggiunto con la promozione di nuove regole per il riconoscimento di CFU a studenti provenienti da altri corsi o da realtà professionali.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

A fronte della bassa quota di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (cfr. SMA 2020) e di studenti regolari (quota inferiore al 40%), considerato il tasso di abbandoni al primo anno del 40%, pari alla soglia di criticità (cfr. Relazione del NdV 2021), era stato individuato l'obiettivo di supportare gli studenti fuori corso e non frequentanti, il cui raggiungimento (con incontri settimanali su Google Meet e strumenti di didattica online per gli studenti lavoratori e non) viene documentato con il richiamo puntuale a riunioni ed atti formali.

Nessuna azione è stata svolta per trasformare gli studenti fuori corso in studenti part time, come pure non raggiunto, a causa dell'emergenza pandemica, risulta l'obiettivo di aumentare i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione: in tale secondo caso però sono state stabilite misure alternative.

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

L'obiettivo di migliorare la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica viene rendicontato con rinvio alle misure assunte a sostegno degli studenti fuori corso e non frequentanti, lasciando qualche dubbio sulla coincidenza tra le due categorie di strumenti. L'obiettivo di programmare un'attività di formazione e aggiornamento di docenti e tutor in materia di didattica online non è stato perseguito, in quanto si sono ritenute sufficienti le iniziative prese in tale ambito a livello di Ateneo.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Le criticità tipiche del CdS, relative alla eccessiva durata degli studi e all'elevato tasso di abbandoni, sono state affrontate con azioni specifiche, delle quali vengono monitorati i risultati, generalmente raggiunti.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS utilizza generalmente in modo adeguato gli strumenti di monitoraggio, come già verificato in sede di valutazione della SMA 2020 (verbale PQA 6/10/2021) e come emerge dall'analisi della scheda-obiettivi prodotta ai fini della presente relazione.

**Corso di studio Magistrale in giurisprudenza (LMG/01)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Valutazione CEV corsi di studio
- Relazione annuale NdV 2021

**ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

**R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

La scheda SUA-CdS individua chiaramente le figure professionali che il CdS intende formare (avvocati, magistrati, notai, esperti legali in enti pubblici e imprese) e fissa, coerentemente, gli obiettivi formativi. Considerata la valutazione della CEV (visita dell'ottobre 2017) sui punti di attenzione R3.A.1, R3.A.2, R3.D.3, e la sollecitazione della stessa ad ampliare e rendere sistematico il confronto con gli stakeholders, particolare impegno è stato profuso nella revisione del percorso formativo. A seguito di un nuovo ed ampio processo di consultazione dei portatori di interesse, a dicembre 2017 è stata approvata una nuova offerta formativa, entrata in vigore a partire dall'a.a. 2018/2019. Il CdS si mostra consapevole di dover continuare a monitorare ed aggiornare la definizione delle figure professionali da formare tenendo aperto il confronto con le parti interessate, anche al fine di aumentare l'attrattività del corso.

**R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

La regolarità e la durata del percorso formativo sono una criticità del CdS, che ha un rapporto di efficacia inferiore a 1 e presenta un elevato tasso di abbandoni, specialmente nella sede di Avezzano (v. relazione NdV 2021). Coerentemente, è stato individuato l'obiettivo di migliorare il rendimento degli studenti, in particolar modo degli studenti del primo anno e di quelli lavoratori, progettando ed attuando azioni mirate a tale scopo, come l'istituzione di un servizio di Counseling Didattico e la formalizzazione del procedimento di reclamo da parte degli studenti. Dalla documentazione prodotta risulta che le azioni previste sono state realizzate e che, a fronte del mancato o incompleto raggiungimento dell'obiettivo, è stata avviata una riflessione sulle relative cause e sui possibili rimedi. Come riportato nella scheda SUA-CdS, le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e di recupero delle eventuali carenze sono indicate nel Regolamento Didattico e sono state oggetto di una migliore definizione, anche alla luce della valutazione CEV del punto R3.B.2. Tra i punti di forza, è da segnalare un aumento dei valori relativi all'internazionalizzazione (cfr. relazione NdV 2021).

**R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Gli indicatori relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente sono nel complesso positivi. Nella SMA 2020 si riferisce che dal 2016 al 2020 il rapporto tra studenti iscritti e docenti è rimasto significativamente inferiore rispetto alle medie di riferimento; così nella relazione del NdV 2021, con specifico riferimento alla sede di Avezzano, dove il numero medio di iscritti per docente-equivalente è ben inferiore ai valori di riferimento. Nell'insieme appare sufficiente, per quanto migliorabile, anche la dotazione di personale tecnico-amministrativo, nonché di strutture e servizi di supporto alla didattica.

**R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Dalla documentazione analizzata si evince in generale che il CdS tiene sotto controllo gli indicatori relativi alla qualità della didattica, utilizzando correttamente gli strumenti di monitoraggio ed autovalutazione.

**SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS ha acquisito crescente consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie criticità grazie ad un corretto uso degli strumenti di assicurazione della qualità della didattica e ha messo in atto strategie volte a migliorare gli aspetti più critici, quali in particolare quelli che erano stati oggetto di una valutazione di non piena sufficienza da parte della CEV.

**Corso di studio Magistrale interclasse in Diritto, economia e strategia d'impresa (LM-SC-GIUR e LM77)**

Fonti documentali:

- Scheda per la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi
- SUA-CdS 2021
- SMA 2020
- Relazione annuale NdV 2021

## **ANALISI DELLO STATO ATTUALE**

### **R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti**

Il CdS, attivo dall'a.a. 2019/2020, si è mostrato attento al coinvolgimento degli stakeholders nella progettazione e nel monitoraggio dell'offerta formativa, istituendo un processo di consultazione annuale e dando vita ad un apposito Comitato di Indirizzo. Inoltre ha mostrato fin dall'inizio una buona capacità di attrarre studenti provenienti da altri Atenei, dato che risulta in ulteriore crescita (si veda la relazione del NdV 2021). E' stata portata avanti anche quest'anno l'azione, già intrapresa nell'anno passato, volta a migliorare la comunicazione agli studenti degli sbocchi occupazionali aperti dalla classe LM-SC-GIUR, risultata finora meno attrattiva della classe LM-77 (trattasi di corso interclasse), con risultati positivi (cfr. SMA 2020). L'obiettivo è correttamente monitorato, con l'indicazione delle azioni intraprese per raggiungerlo (consistenti principalmente in eventi di orientamento e misure volte a sollecitare scelte consapevoli e meditate da parte degli studenti) e del relativo esito.

### **R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite**

Nella SMA 2020 erano risultati critici i valori degli indicatori (iC01 e iC16) relativi alla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno di riferimento, decisamente inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale. Era stato pertanto individuato l'obiettivo di migliorare i suddetti indicatori, attraverso la valorizzazione del ruolo dei tutor a supporto degli studenti che si iscrivono in ritardo al primo anno del corso, affidando loro anche una funzione di monitoraggio periodico dell'andamento della carriera degli studenti. Inoltre è stata promossa l'adozione di strumenti di supporto alla didattica, ad esempio la predisposizione di materiale di studio (ad es. slides delle lezioni) e incontri col docente volti ad approfondire tematiche di particolare complessità. Le azioni intraprese hanno portato al miglioramento degli indicatori in questione.

L'assenza di studenti iscritti al primo anno del corso che avessero conseguito il precedente titolo di studio all'estero aveva portato ad individuare come ulteriore obiettivo quello di migliorare il livello di internazionalizzazione del corso. Sono state a tal fine previste e in parte realizzate due azioni: l'estensione al CdS delle convenzioni Erasmus già in vigore per gli altri due corsi della Facoltà e la creazione di Joint Degree con Atenei europei dotati di percorsi di studio analoghi. Anche in tal caso gli indicatori sono sensibilmente migliorati.

### **R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**

Tra gli indicatori relativi alla dotazione di personale docente aveva destato attenzione quello relativo alle ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19), che segnalava l'esigenza di incrementare i docenti di ruolo del CdS. A seguito dell'espletamento delle relative procedure di reclutamento, nel 2020 l'indicatore in questione ha fatto registrare un miglioramento (docenti a tempo indeterminato).

### **R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti**

Il CdS utilizza con appropriatezza gli strumenti di autovalutazione e monitoraggio volti a vigilare in modo attivo sulla qualità della didattica. Individua puntualmente le criticità e pone in essere azioni coerenti, ottenendo generalmente il raggiungimento, totale o parziale, degli obiettivi prefissati.

### **SINTESI DELL'ANALISI**

Il CdS, di recente attivazione, presenta una peculiare struttura interclasse che si è rivelata attrattiva sia per gli studenti di Unite sia per quelli provenienti da altri Atenei. Gli indicatori della didattica sono generalmente positivi, con alcune eccezioni sulle quali si è intervenuti con azioni e iniziative che almeno in parte hanno prodotto i risultati perseguiti.

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

In generale il Requisito R3 appare correttamente monitorato dai CdS e solo in una piccola minoranza dei casi (6 CdS su 21) sarà necessaria un'ulteriore fase di interlocuzione con il Presidio.

## TABELLA RIASSUNTIVA OBIETTIVI RIESAME 2021-2022

N.	Requisito ANVUR	Obiettivo RIESAME 2022	Tempi di realizzazione	Responsabile
1	R1.A.1	Nessun obiettivo		
2	R1.A.2	Nessun obiettivo		
3	R1.A.3	Nessun obiettivo		
4	R1.A.4	Programmare momenti di formazione degli studenti coinvolti direttamente nelle strutture di assicurazione della qualità (Consiglio degli Studenti e Rappresentanti ai vari livelli)	Entro giugno 2023	PQA
5	R1.A.4	Sviluppo/aggiornamento di una infografica sul sistema della AQ di Ateneo o specifica dei CdS, da affiggere in aula/ambienti comuni	Entro giugno 2023	PQA
6	R1.B.1	Implementare l'accessibilità alle informazioni generate dall'Osservatorio di Ateneo della Didattica	Entro dicembre 2022	Direttore Generale
7	R1.B.1	Strutturare un sistema di monitoraggio e armonizzazione delle iniziative intraprese dai CdS in termini di gestione di studenti con necessità peculiari e tutoraggio in itinere	Entro giugno 2023	Delegato alla Didattica
8	R1.B.1	Sistema di formazione e certificazione delle competenze trasversali degli studenti	Entro giugno 2023	Delegato alla Didattica
9	R1.B.2	Nessun obiettivo		
10	R1.B.3	Sviluppo di uno strumento per verificare la congruenza tra offerta formativa e obiettivi formativi dei CdS	Entro dicembre 2022 redazione e diffusione delle linee guida; entro giugno 2023 monitoraggio della loro applicazione	PQA e Delegato alla Didattica
11	R1.C.1	Favorire attività finalizzate alla crescita e all'aggiornamento delle competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari	Entro 2023	Delegato alla Didattica
12	R1.C.2	Mappatura del fabbisogno di personale TA per le singole strutture dell'Ateneo	Entro 2023	Direttore Generale
13	R1.C.3	Nessun obiettivo		

14	R2.A.1	Implementazione e automazione dell'estrazione e organizzazione dei dati OPIS	Entro marzo 2023	PQA
15	R2.B.1	Formazione specifica dei CdS (Presidenti e commissioni AQ) sugli indicatori ANVUR di monitoraggio	Entro giugno 2023	PQA
16	R4.A.1	Portare a termine il percorso di aggiornamento del sito web dedicato al sistema AQ della ricerca e TM di Facoltà.	Entro aprile 2023	Delegato per la progettazione della ricerca, Delegato per il monitoraggio della ricerca e Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne
17	R4.A.2	Monitoraggio e analisi critica dei risultati della VQR 2015-2019	Entro dicembre 2022	Delegato Monitoraggio della ricerca
18	R4.A.2	Monitoraggio dei prodotti della ricerca nella prospettiva della futura VQR 4	Entro dicembre 2022	Delegato Monitoraggio della ricerca
19	R4.A.3	Redigere un documento di Ateneo in cui vengano formalizzati i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi	Entro giugno 2023	Direttore Generale
20	R4.A.4	Creazione di un sistema di rilevazione, monitoraggio e comunicazione delle attività di Terza Missione	Dicembre 2022	Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne
21	R4.A.4	Predisposizione di un Piano strategico delle Attività per la Terza Missione	Marzo 2023	Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne